

Università degli Studi di BOLOGNA

Settimana di visita istituzionale 24-28 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio in Medicina e Chirurgia

Medicina e Chirurgia, LM-41, sede Bologna

D.CDSM) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Le parti interessate dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia includono gli studenti, compresi quelli delle Scuole di specializzazione e dei Dottorati di Ricerca in area medica, i docenti, le organizzazioni scientifiche e professionali incluse le associazioni di pazienti, gli esponenti del mondo della cultura, della produzione, delle istituzioni e delle strutture che erogano servizi sanitari, anche a livello internazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Dall'inizio degli anni 2000 le revisioni dell'offerta formativa del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia con sede a Bologna (d'ora innanzi CdS) si basano sul metodo indicato nelle linee guida del Bologna Process e nelle European Specifications in Medical Education [DCDS11_DOC01] con approccio iterativo, in cui vengono periodicamente valutati gli obiettivi formativi, le competenze professionali e i contenuti disciplinari in rapporto alle evoluzioni del contesto medico-scientifico, alle esigenze del sistema sanitario e alle indicazioni provenienti dal panorama europeo e internazionale. Le diverse revisioni sono state istruite da un gruppo di lavoro identificato dal Consiglio di CdS, poi discusse e approvate dal Consiglio stesso. Le ultime due revisioni sono descritte di seguito.

Nel 2021 è stata approvata una proposta di riforma dell'ordinamento [DCDS11_DOC02], per rispondere ad alcune criticità (aree di miglioramento) individuate nell'ambito del processo di accreditamento del 2017 [DCDS11_DOC03] e del Riesame Ciclico tenuto nel 2021 [DCDS11_DOC04]. Queste includevano la necessità di integrare le competenze relazionali, comunicative ed etiche; la volontà di rafforzare le conoscenze negli ambiti delle cure palliative, della medicina del territorio e dell'integrazione con il sociale; in ultimo è stata introdotta la lingua inglese (livello B2) come requisito curriculare di ammissione.

Nel 2024 è stata approvata una proposta di riforma più profonda dell'ordinamento del CdS [DCDS11_DOC05], nata dalla necessità di adeguare la formazione medica alle nuove disposizioni normative introdotte con il DM 1649/2023 e di rispondere alle ulteriormente mutate esigenze del contesto sanitario, scientifico e sociale, riscontrate attraverso la consultazione delle parti interessate [DCDS11_DOC06].

Si indicano di seguito le principali modifiche introdotte proprio in seguito al recepimento del DM 1649/2023:

- Obiettivi culturali della classe: sono stati aggiornati gli obiettivi formativi per garantire applicazione clinica delle conoscenze mediche, capacità di ragionamento critico e decisionale, adesione ai principi etici e deontologici, approccio interdisciplinare, collaborazione professionale, e attenzione alla salute globale.
- Contenuti disciplinari indispensabili: sono stati introdotti o potenziati contenuti chiave tra cui medicina traslazionale e personalizzata; terapie avanzate e tecnologie sanitarie innovative; malattie rare, neurodegenerative e disturbi della nutrizione; salute ambientale, sanità pubblica e medicina del benessere; differenze di genere, sessualità, e medicina transculturale; gestione dei dati clinici.
- Competenze trasversali non disciplinari: sono state strutturalmente integrate competenze comunicative e relazionali, in particolare nel rapporto con pazienti e famiglie, attraverso insegnamenti dedicati.
- Distribuzione dei CFU: in accordo con le indicazioni della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CDLM in Medicina e Chirurgia, è stato rispettato il range minimo-massimo di CFU per ciascun ambito disciplinare, con una minima eccedenza giustificata per l'ambito "Formazione clinica interdisciplinare, medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione", considerato strategico e caratterizzante per il CdS.

In parziale sovrapposizione con le modifiche sopra descritte, sono state inserite le seguenti integrazioni suggerite durante la consultazione delle parti interessate effettuata nel 2024:

- Comunicazione medico-paziente: introdotti nuovi insegnamenti specifici.
- Pratica e ragionamento clinico: istituiti corsi integrati dedicati.

- Ricerca e medicina basata sulle evidenze: istituito un insegnamento specifico e rivisitati vari ambiti disciplinari.
- Bioetica, deontologia e legislazione: aggiornato l'insegnamento di Medicina Legale.
- Organizzazione sanitaria e lavoro di équipe: rivisti obiettivi formativi in più ambiti.
- Antropologia medica, medicina territoriale, nutrizione, nuove tecnologie e salute ambientale: introdotti o riformulati insegnamenti pertinenti.

In sintesi, la progettazione formativa si focalizza sia sulla preparazione tecnica dei medici, sia sullo sviluppo di competenze trasversali, umane e scientifiche, in grado di rispondere a un mondo sanitario che sta diventando sempre più complesso. Le revisioni periodiche e i feedback delle parti interessate contribuiscono a mantenere il piano formativo in linea con le esigenze del sistema sanitario, così come con le aspettative occupazionali dei laureati e con le opportunità di proseguimento degli studi nei cicli successivi, come le Scuole di Specializzazione e i Dottorati di Ricerca.

D.CDS.1.1.2

La consultazione delle parti interessate riveste un ruolo fondamentale nella progettazione e revisione dell'offerta formativa del CdS. Questa attività è strutturata in modo da raccogliere feedback diretti da un ampio ventaglio di interlocutori, tra cui rappresentanti delle professioni sanitarie, enti ospedalieri, associazioni di pazienti e rappresentanze studentesche. Le consultazioni sono un passo cruciale per garantire che i profili formativi rispondano alle esigenze reali del mondo del lavoro e che il piano formativo fornisca le competenze necessarie per il proseguimento degli studi nei cicli successivi.

Il CdS ha svolto la consultazione delle parti interessate nel 2009, 2016, 2021 [DCDS11_DOC04] e 2024 [DCDS11_DOC06], ognuna delle quali ha visto il coinvolgimento di una platea crescente di stakeholder. Nel 2024, prima dell'ultima consultazione, è stato svolto un audit di valutazione del CdS con il Nucleo di Valutazione di Ateneo (d'ora innanzi NdV) [DCDS11_DOC07], che ha segnalato l'importanza di integrare il *panel* delle parti consultate. Le consultazioni sono avvenute tramite invio preliminare di questionari a ciascun interlocutore e successivi incontri di una rappresentanza della commissione AQ con ognuno di questi per l'integrazione delle risposte. Seguendo il suggerimento del NdV, la consultazione svolta nel 2024 ha incluso rappresentanti delle associazioni di pazienti, medici volontari, specializzandi, e dottorandi, ampliando il raggio di azione e garantendo una visione più completa delle necessità formative [DCDS11_DOC06].

L'analisi degli elementi raccolti durante l'ultima consultazione ha portato all'identificazione degli ambiti formativi che necessitano di potenziamento, i quali sono stati oggetto di particolare attenzione durante l'ultima revisione dell'ordinamento, come già indicato nell'aspetto da considerare D.CDS.1.1.1.

È stato costituito il Comitato consultivo formato dalle principali parti interessate [DCDS11_DOC08], in coerenza con le "Linee guida alla consultazione delle parti interessate per i Corsi di Studio e per i Corsi di Dottorato di Ricerca" (si veda nella pagina "[La qualità in Ateneo](#)", sezione "Per i Corsi di Studio", sottosezione "progettare un corso").

Punti di Forza:

- Il CdS garantisce un costante adeguamento dei profili formativi, avvalendosi anche del confronto con le parti interessate.
- Le parti interessate coinvolte nelle consultazioni risultano coerenti con le caratteristiche del CdS ed il percorso formativo.

Aree di miglioramento:

- Il coinvolgimento dei Dottorandi di ricerca, degli ex alumni del CdS e dei Medici in formazione dei corsi Medicina Generale nella revisione del percorso formativo appare ancora limitata e non ancora strutturata.
- Manca una documentazione che mostri come l'analisi degli esiti occupazionali dei laureati abbia inciso sulla progettazione e la revisione del progetto formativo.
- Alcuni suggerimenti emersi dagli incontri con le parti interessate, quali ad esempio le modalità di svolgimento e valutazione dei tirocini o una maggior attenzione per la medicina territoriale, non sono ancora stati recepiti in maniera strutturale e soprattutto monitorati in ambito di revisione del percorso formativo.
- Le consultazioni delle parti interessate non sono costanti nel tempo e non avvengono annualmente come suggerito dal Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di strutturare le consultazioni con le parti interessate, almeno annualmente, come suggerito dalle linee guida del Presidio di Qualità dell'Ateneo.
- Si raccomanda di ampliare la rappresentanza delle parti interessate durante le consultazioni coinvolgendo sistematicamente gli studenti dei Corsi di formazione di Medicina Generale e dei Dottorati di ricerca, come anche studenti ex-Alumni del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS11_DOC01] The Tuning Project for Medicine – learning outcomes for undergraduate medical education in Europe
Descrizione:Linee guida per lo sviluppo delle competenze nell'istruzione del medico, elaborate dal Thematic Network on Medical Education in Europe (MEDINE), sotto la direzione congiunta della World Federation for Medical Education (WFME) e della Association of Medical Schools in Europe (AMSE) per iniziativa della Commissione Europea, pubblicate nel 2007 nella rivista "Medical Teacher", vol. 29
Dettagli:intero documento
File:DCDS11_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS11_DOC02] Verbale della seduta del 14/10/2021 del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (sede di Bologna)
Descrizione:Seduta di approvazione dell'attuale Ordinamento
Dettagli:Allegato 1, pp. 4-11.
File:DCDS11_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS11_DOC03] Relazione CEV 2017
Descrizione:Relazione Finale della CEV sul Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia LM-41 dell'Università di Bologna, in seguito alla visita in loco 27 novembre – 1 dicembre 2017
Dettagli:intero documento
File:DCDS11_DOC03.pdf
- **Titolo:**[DCDS11_DOC04] Verbale della seduta del 28/04/2021 del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (sede di Bologna)
Descrizione:Seduta di approvazione del Riesame ciclico e delle Consultazioni delle parti sociali 2021
Dettagli:per D.CDS.1.1.1 pp. 22-32, per D.CDS.1.1.2 pp. 33-60
File:DCDS11_DOC04.pdf
- **Titolo:**[DCDS11_DOC05] Estratto Verbale della seduta del 16/12/2024 del Consiglio di Dipartimento DIMEC
Descrizione:Estratto seduta di approvazione del nuovo Ordinamento con allegati
Dettagli:pp. 4-5, 21-57
File:DCDS11_DOC05.pdf
- **Titolo:**[DCDS11_DOC06] SUA-CdS 25-26
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio A.A. 2025/26
Dettagli:Consultazione delle parti interessate - Quadro A1.b
File:DCDS11_DOC06.pdf
- **Titolo:**[DCDS11_DOC07] Scheda di restituzione Audit 2024
Descrizione:Scheda di restituzione prodotta dal NdV di Ateneo in seguito all'audit di valutazione del CdS tenuto nel 2024
Dettagli:p. 3
File:DCDS11_DOC07.pdf
- **Titolo:**[DCDS11_DOC08] Verbale della seduta del 17/07/2025 del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (sede di

Bologna)

Descrizione:Approvazione del Comitato Consultivo

Dettagli: p. 4

File:DCDS11_DOC08.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CD.1.2.1

La proposta di revisione dell'ordinamento approvata nel 2024 [DCDS12_DOC01] presenta un progetto formativo strutturato e definito, coerente con le normative nazionali e le direttive europee in materia di formazione medica. Il carattere del corso si fonda su una solida preparazione culturale, scientifica e professionalizzante, con un forte focus sulla formazione del medico come professionista competente e preparato per affrontare le sfide del sistema sanitario moderno. In questo contesto, il CdS si propone di garantire la crescita di laureati con un profilo completo che non solo possiedano le competenze scientifiche e pratiche necessarie, ma anche una buona formazione culturale e umanistica che li renda capaci di affrontare l'interazione con il paziente e il contesto sociale in modo empatico ed eticamente consapevole. A riprova di ciò, si segnala che tutti gli ambiti disciplinari indicati nel DM 1649/2023 per le classi di laurea LM-41 sono previsti all'interno del nuovo ordinamento.

Gli obiettivi formativi generali del CdS riguardano principalmente l'acquisizione delle competenze fondamentali per l'esercizio della professione medica, come la capacità di diagnosticare, trattare e prevenire malattie, nonché di operare in modo efficace all'interno di contesti multidisciplinari. Questi obiettivi sono in linea con le direttive nazionali e internazionali, incluse le specifiche della World Federation for Medical Education (WFME) [DCDS12_DOC02] e della [European Union \(direttiva 2005/36/EC\)](#), i quali stabiliscono i criteri minimi per la formazione dei medici.

Dal punto di vista culturale e scientifico, il CdS prevede da sempre una formazione che integra conoscenze avanzate in biologia, chimica, fisica e altre scienze di base, accompagnate da un ampio bagaglio di competenze professionali, incluse le abilità pratiche acquisite attraverso esperienze di tirocinio clinico. Nella proposta di revisione dell'ordinamento approvata nel 2024, inoltre, la formazione è progettata in modo tale che lo studente sviluppi un'ampia capacità di ragionamento clinico, essenziale per l'elaborazione di diagnosi e piani terapeutici, ma anche una consapevolezza etica che guidi l'interazione con i pazienti e con le strutture sanitarie.

Il profilo in uscita [DCDS12_DOC01] è, quindi, quello di un medico con una solida preparazione teorica, ma anche un forte orientamento alla pratica e al lavoro sul campo. L'accento sulla deontologia professionale, sulle *soft skills* e sulla gestione del paziente in un contesto umano e sociale è uno degli aspetti distintivi del percorso formativo proposto con quest'ultima revisione di ordinamento.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici del CdS [DCDS12_DOC01] sono stati definiti sulla base del profilo professionale del medico, e sono coerenti con il DM1649/2023 ([allegato al DM: pagg. 236-43](#)); riflettono pertanto le competenze richieste per svolgere la professione in maniera competente e responsabile.

Le competenze disciplinari coprono un ampio spettro di conoscenze e abilità mediche, dalle scienze di base (biologia, chimica, fisica, anatomia) alle scienze cliniche, che includono tutte le discipline specialistiche mediche e chirurgiche, in termini di diagnosi, trattamenti e approcci preventivi. Questi contenuti formativi sono progettati per assicurare che gli studenti acquisiscano una solida preparazione scientifica, ma anche competenze pratiche che permettano loro di operare efficacemente in contesti clinici reali. Gli obiettivi di apprendimento disciplinari sono declinati assicurando che ogni area specialistica sia trattata con il giusto livello di approfondimento.

Le competenze trasversali invece riguardano aspetti più ampi della professione medica, come le abilità comunicative, la deontologia, la gestione del paziente e la capacità di lavorare in team. Queste competenze sono altrettanto cruciali per formare un medico che sappia interagire con pazienti e colleghi, prendere decisioni in contesti complessi e sviluppare una solida consapevolezza etica nel proprio operato. In questo ambito, nel corso dell'ultima revisione di ordinamento, il CdS ha integrato nuovi insegnamenti legati alle *medical humanities* all'interno del piano formativo, che mirano a fornire agli studenti non solo conoscenze teoriche, ma anche competenze pratiche relative all'interazione medico-paziente e alla gestione delle dinamiche sociali legate alla salute.

Un altro aspetto importante degli obiettivi formativi specifici è la coerenza con le esigenze del sistema sanitario. Il CdS ha fatto in modo che il percorso formativo rispondesse anche alle esigenze professionali del contesto locale e globale: l'integrazione di attività come la medicina del territorio, le cure palliative e la medicina di comunità risponde alla crescente domanda di professionisti in grado di gestire il paziente non solo in ospedale, ma anche nel contesto della salute pubblica e della gestione delle risorse sanitarie in ambito territoriale.

Punti di Forza:

- Il profilo in uscita previsto dal CdS definisce una figura professionale capace e competente, in piena coerenza con gli obiettivi formativi chiaramente esplicitati nei quadri A2.a, A2.b, A4.a e A4.b.1 della SUA-CdS 2025.
- Il percorso formativo e gli obiettivi di apprendimento sono coerenti con il profilo professionale che si vuole formare e trovano un'esplicita formalizzazione per aree di competenza nei Quadri A2.a, A2.b, A4.a e A4.b.1 della SUA-CdS 2025.

Aree di miglioramento:

- Nel Regolamento didattico del CdS manca una descrizione dettagliata delle indicazioni che disciplinano l'applicazione dell'ordinamento didattico o manifesto degli studi, cioè i criteri e le regole di funzionamento del CdS, ad esempio nel documento non è presente una descrizione del modello didattico, non declina il valore dei CFU in termini di ore erogate nelle diverse tipologie dell'offerta formativa (frontali, professionalizzanti o a scelta dello studente), come anche il ruolo ed i compiti degli organi di governo del CdS (ad esempio Consiglio di CdS e Commissione Tecnico Pedagogica) o delle figure di coordinamento del CdS (ad esempio Coordinatori di semestre/anno e di corso integrato).
- Manca una documentazione relativa alla matrice di Tuning del CdS come confermato anche durante la visita in loco.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di implementare le informazioni contenute nel Regolamento didattico del CdS specie nelle indicazioni che disciplinano l'applicazione dell'ordinamento didattico, in particolar modo i criteri e le regole di funzionamento del CdS, come anche il ruolo ed i compiti degli organi di governo del CdS (Consiglio di CdS e Commissione Tecnico Pedagogica) o delle figure di coordinamento del CdS (Coordinatori di semestre e di corso integrato).

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS12_DOC01] SUA-CdS 25-26
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio A.A. 2025/26
Dettagli:per D.CDS.1.2.1 Quadri A2.a - A2.b (profili professionali), A4.a (obiettivi formativi specifici), per D.CDS.1.2.2 Quadri A4.b.1 e A4.c
File:DCDS12_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS12_DOC02] Basic Medical Education WFME Global Standards for Quality Improvement
Descrizione:Linee guida per l'istruzione in campo medico elaborate dalla World Federation for Medical Education (WFME)
Dettagli:pp. 9-15
 - **Link:** <https://wfme.org/wp-content/uploads/2022/03/WFME-BME-Standards-2020.pdf>

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.

D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.

D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo del CdS è chiaro e dettagliato, con una visione globale che integra gli obiettivi formativi e i profili professionali e culturali richiesti ai laureati. Questo allineamento emerge nella progettazione delle attività didattiche e nel piano di studi. Gli obiettivi sono coerenti con gli standard internazionali, rispondendo alle esigenze della medicina moderna e alle sfide globali. Il percorso include competenze trasversali essenziali, come comunicazione e relazioni professionali, integrate nel profilo culturale dei laureati. Le informazioni sul progetto formativo (piano di studi, attività) sono pubblicate sul sito del corso di studio [DCDS13_DOC01], assicurandone quindi la visibilità.

Durante l'audit del 2024 con il NdV è emerso che i corsi integrati, pur ben definiti, risultano frammentati e meno sinergici tra le discipline [DCDS13_DOC02]. Per questo, la recente revisione ha aggiornato gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti dei corsi integrati, migliorando coerenza, chiarezza e allineamento alle norme professionali (DM 1649/2023). È stata curata la progressione tra gli anni, l'integrazione disciplinare e l'uso di un linguaggio chiaro, orientato ai risultati [DCDS13_DOC03].

D.CDS.1.3.2

Come da normativa nazionale, a 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente.

Durante l'audit tenuto nel 2024 con il NdV è emersa la necessità di migliorare l'accessibilità delle informazioni relative all'articolazione in ore/CFU della didattica, anche per assicurare il raggiungimento della soglia delle 5500 ore di insegnamento sotto la supervisione dell'Ateneo, secondo quanto previsto dalla normativa europea. Il piano di studi approvato durante l'ultima revisione di ordinamento [DCDS13_DOC03] fornisce una chiara suddivisione delle attività didattiche, specificando per ciascuna attività formativa il numero di CFU, le ore dedicate alla didattica frontale e quelle dedicate alle esercitazioni/tirocini. Questi aspetti sono essenziali per la gestione del carico di lavoro degli studenti, soprattutto in un contesto complesso come quello medico, in cui l'apprendimento teorico deve integrarsi con l'esperienza pratica. Il piano di studi comprendente le informazioni sulla suddivisione delle ore viene pubblicato sul [sito](#) web del corso di studio.

D.CDS.1.3.3

Il CdS offre una formazione completa, integrando competenze disciplinari, trasversali e soft skills. Sono previsti 9 CFU a scelta libera, con corsi elettivi erogati dal CdS e, previo consenso del Consiglio, anche da altri CdS [DCDS13_DOC01]. Questo approccio fornisce un'educazione multidisciplinare e flessibile, utile per operare in un contesto sanitario in continuo cambiamento. Inoltre, la strategia di Ateneo prevede la possibilità di integrare il percorso di studi con specifici corsi di [competenze trasversali](#) (senza CFU), che mirano a sviluppare abilità comunicative, di *problem solving*, gestione dello stress e capacità di lavoro in team, tutte indispensabili per una pratica clinica efficace. Al termine rilasciano un Open Badge internazionale, inseribile nel CV digitale.

In seguito alla revisione di ordinamento del 2024 e secondo il DM 1649/2023, è assicurato l'accesso alle attività formative di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, riservando alle attività ivi previste un numero di crediti complessivi pari a 30, dei quali 9 alle attività di cui alla lettera a), 13 alle attività di cui alla lettera b) e ulteriori 8 crediti a scelta dello

studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla Classe per le attività formative professionalizzanti [DCDS13_DOC03].

D.CDS.1.3.4

Le scienze biomediche di base, tra cui biochimica, biologia cellulare e genetica, rappresentano un elemento essenziale del piano di studi [DCDS13_DOC04], in quanto forniscono le conoscenze necessarie per comprendere la definizione delle patologie e i principi delle relative terapie. Il piano didattico proposto con la modifica di ordinamento approvata nel 2024 assegna un numero adeguato di crediti formativi a queste tipologie di attività formative e agli ambiti disciplinari corrispondenti, in accordo con le indicazioni del DM 1649/2023 e della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdS in Medicina e Chirurgia sul range minimo-massimo di CFU per ciascun ambito disciplinare [DCDS13_DOC05], garantendo che gli studenti acquisiscano le conoscenze teoriche necessarie per affrontare successivamente le fasi cliniche del percorso. I crediti formativi assegnati a ciascuna di queste attività formative e i tempi di apprendimento intesi come rapporto CFU/ore sono definiti all'interno del piano didattico approvato nel corso dell'ultima revisione di ordinamento [DCDS13_DOC03].

D.CDS.1.3.5

Le discipline cliniche tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica si caratterizzano nelle attività di tirocinio, strettamente integrate nel piano di studi del CdS in modo da garantire agli studenti un'esperienza diretta con i pazienti e con la pratica clinica. Queste attività comprendono l'apprendimento delle tecniche mediche e la capacità di interagire con i pazienti, di formulare diagnosi e di apprendere la gestione terapeutica delle malattie. I tempi di apprendimento di queste discipline sono strutturati per fornire un'esperienza progressiva, che parte da esercitazioni in ambiente di simulazione al secondo anno per arrivare alla pratica autonoma in reparto sotto supervisione dal terzo al sesto anno. I crediti formativi assegnati a ciascuna di queste attività formative e i tempi di apprendimento intesi come rapporto CFU/ore sono definiti all'interno del piano didattico approvato nel corso dell'ultima revisione di ordinamento [DCDS13_DOC03].

D.CDS.1.3.6

L'ultima revisione ordinamentale prevede l'adozione di metodi didattici innovativi (*flipped classroom, problem-based learning, clinical teaching, team-based learning, role-playing, journal club*, ampio utilizzo di seminari, conferenze interattive, dibattiti, *peer teaching* da parte di studenti, *game-based learning*, uso di linee guida, mappe concettuali ed algoritmi) per insegnare agli studenti a formulare giudizi clinici basati su evidenze scientifiche [DCDS13_DOC04]. Gli studenti vengono coinvolti in casi clinici simulati che permettano loro di applicare la teoria alla pratica, sviluppando competenze critiche nella diagnosi e nel trattamento. Questi metodi consentono agli studenti di confrontarsi con situazioni cliniche complesse, analizzando vari scenari e proponendo soluzioni terapeutiche basate sulle migliori evidenze. Tale approccio stimola la capacità di valutazione critica e di presa di decisioni, elementi essenziali per diventare medici capaci di adattarsi alle evoluzioni della scienza medica e della medicina basata sull'evidenza.

D.CDS.1.3.7

Il CdS dedica un'adeguata attenzione agli aspetti di Sanità pubblica e Management sanitario, aree fondamentali per formare medici che possano operare efficacemente non solo nel trattamento dei singoli pazienti, ma anche nella gestione e organizzazione dei sistemi sanitari. In particolare, nella revisione di ordinamento approvata nel 2024 è stato previsto [DCDS13_DOC06] un numero di CFU adeguato al range indicato dalla Conferenza permanente dei Presidenti delle LMCU in Medicina e Chirurgia sia nell'ambito disciplinare Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali, sia in quello Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese [DCDS13_DOC05]. Resta inoltre previsto il Corso Integrato di Igiene, Sanità Pubblica e Statistica Medica, così come la possibilità di svolgere attività di tirocinio a scelta in tali ambiti. I crediti formativi assegnati a ciascuna di queste attività formative e i tempi di apprendimento intesi come rapporto CFU/ore sono definiti all'interno del piano didattico approvato nel corso dell'ultima revisione di ordinamento [DCDS13_DOC03].

D.CDS.1.3.8

Il CdS ha riconosciuto l'importanza di formare medici capaci di interagire efficacemente con i pazienti e di comprendere le loro esigenze psicologiche, sociali e culturali. Ne è la prova la revisione dell'ordinamento svolta nel 2024, che ha previsto la reintroduzione delle *medical humanities* [DCDS13_DOC03] e l'istituzione di insegnamenti specifici attraverso i quali sviluppare le competenze trasversali in questa area, comprese le *soft skills*. In particolare, è stato previsto [DCDS13_DOC06] un numero di CFU adeguato al range indicato dalla Conferenza permanente dei Presidenti delle LMCU in Medicina e Chirurgia sia nell'ambito disciplinare Clinica psichiatrica e discipline del comportamento, sia in quello Scienze umane, politiche della salute e management sanitario e lingua inglese [DCDS13_DOC05]. Si segnala l'introduzione all'interno del primo anno del Corso Integrato di Psicologia Generale e Antropologia Medica, che si compone di 3 moduli: Antropologia medica, Basi di comunicazione nella professione medica e Psicologia

generale. I crediti formativi assegnati a ciascuna di queste attività formative e i tempi di apprendimento intesi come rapporto CFU/ore sono definiti all'interno del piano didattico approvato nel corso dell'ultima revisione di ordinamento [DCDS13_DOC03].

D.CDS.1.3.9

I moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica, inclusa quella traslazionale, sono stati definiti con attenzione nell'ultima modifica di ordinamento. In particolare, il principio della medicina traslazionale è stato inserito nell'obiettivo formativo dell'insegnamento "METODOLOGIA DELLA RICERCA", e nello stesso insegnamento sono state anche integrate le metodologie di ricerca, la sperimentazione, la ricerca delle fonti e delle linee guida, oltre a principi di analisi avanzata dei dati (data science per la ricerca clinica) [DCDS13_DOC03]. L'ambito "Formazione clinica interdisciplinare, medicina basata sulle evidenze e medicina di precisione" è stato inoltre potenziato e prevede un numero di CFU [DCDS13_DOC06] leggermente superiore al massimo raccomandato dalla Conferenza permanente dei Presidenti di CDLM in Medicina e Chirurgia [DCDS13_DOC05], a indicare l'importanza attribuita a questi contenuti nella nuova struttura ordinamentale. Il documento "Indicazioni per la preparazione della tesi di laurea" (si veda anche 1.4.3) disponibile sul [sito web del CdS](#) e predisposto nel 2024 sulla base di un action point del riesame annuale 2023, illustra chiaramente il metodo scientifico alla base della preparazione della tesi di laurea.

Punti di Forza:

- Il percorso formativo, illustrato chiaramente nella SUA-CdS 2025 e nel sito web del CdS, è coerente con gli obiettivi formativi e definisce puntualmente i contenuti disciplinari e le esperienze nella pratica clinica.
- La ripartizione del carico didattico in ore e crediti (CFU) trova un'esposizione chiara e dettagliata nella SUA-CdS 2025.
- Il CdS assicura un percorso formativo ampio e interdisciplinare che, avvalendosi anche delle attività a scelta dello studente, incentiva lo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali.
- Le discipline biomediche di base, unitamente al carico didattico e ai tempi di apprendimento, risultano chiaramente definite all'interno dell'ordinamento didattico del CdS.
- Il CdS nella SUA-CDS definisce i contenuti scientifici e l'esperienza pratica nei contesti clinici del percorso formativo, che garantiscono allo studente l'acquisizione delle competenze professionali.
- Il CdS, attraverso la discussione di casi clinici previsti negli insegnamenti dei corsi integrati ed in base ai principi della Evidence-Based-Medicine (EBM), permette agli studenti di acquisire la capacità di formulare giudizi clinici.
- Il metodo scientifico e la ricerca medica sono ben rappresentati nell'offerta formativa in maniera moderna ed efficace come anche i principi di Sanità pubblica e di Management sanitario.
- Il percorso formativo del CdS prevede discipline delle scienze comportamentali e sociali, essenziali per formare un medico attento alle dinamiche collettive e interpersonali.
- Il percorso formativo è definito in base al rigore del metodo scientifico e della ricerca medica, inclusa quella di tipo traslazionale.

Aree di miglioramento:

- Manca una descrizione dettagliata, nel Regolamento didattico del CdS, dell'offerta delle attività didattiche opzionali a scelta dello studente, in particolare la loro tipologia ed i relativi CFU assegnati.
- Manca, nel Regolamento didattico del CdS, una descrizione dettagliata dell'acquisizione delle competenze nei tirocini clinici e della loro modalità di valutazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS13_DOC01] Progetto formativo

Descrizione:Piano didattico del Corso di Studio

Dettagli:per D.CDS.1.3.1 sono validi tutti i piani di studio, per D.CDS.1.3.3 rilevano in particolare le sezioni relative alle attività a scelta

◦ **Link:** <https://corsi.unibo.it/magistralecu/MedicinaChirurgia/insegnamenti>

-
- **Titolo:**[DCDS13_DOC02] Scheda di restituzione Audit 2024

Descrizione:Scheda di restituzione prodotta dal NdV di Ateneo in seguito all'audit di valutazione del CdS tenuto nel 2024

Dettagli:pp. 2-3

File:DCDS13_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC03] Decreto del Direttore DIMEC del 27/06/2025

Descrizione:Approvazione della più recente modifica di Regolamento in seguito all'introduzione del semestre filtro

Dettagli:pp. 3-29

File:DCDS13_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC04] SUA-CdS 25-26

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio A.A. 2025/26

Dettagli:per D.CDS. 1.3.4 Quadri A4.b, per D.CDS.1.3.6 Quadro A4.a sezione "Descrizione dei principali metodi didattici utilizzati dal Corso di Laurea"

File:DCDS13_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC05] Indicazioni Conferenza Permanente Presidenti Corsi di LMCU in Medicina e Chirurgia

Descrizione:Indicazioni della Conferenza Permanente Presidenti Corsi di LMCU in Medicina e Chirurgia sulle modalità di adeguamento al DM 1649/2023

Dettagli:intero documento

File:DCDS13_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS13_DOC06] Estratto Verbale della seduta del 16/12/2024 del Consiglio di Dipartimento DIMEC

Descrizione:Estratto seduta di approvazione del nuovo Ordinamento con allegati

Dettagli:p. 21

File:DCDS13_DOC06.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

La revisione degli obiettivi formativi generali e specifici del CdS, dei percorsi formativi e dei relativi insegnamenti occorsa nella modifica di ordinamento 2024 è stata operata collegialmente e ha visto il coinvolgimento di tutti i docenti componenti il Consiglio di CdS. L'Ateneo ha sviluppato linee guida utili al docente per garantire che i contenuti e i programmi degli insegnamenti siano allineati con gli obiettivi formativi definiti dal piano di studi [DCDS14_DOC01]. Le linee guida prevedono che il docente rispetti gli obiettivi formativi previsti dal regolamento didattico, ma che possa esercitare libertà di docenza nella definizione dei contenuti del corso, assicurando comunque coerenza tra i due. Il Dipartimento DIMEC provvede a organizzare con regolarità (ogni 6 mesi) momenti di formazione per illustrare gli scopi e le modalità di definizione dei programmi di insegnamento e della verifica dell'apprendimento.

Le schede degli insegnamenti sono pubblicate sul [sito web del CdS](#), dove gli studenti possono facilmente accedere alle informazioni relative ai singoli corsi. Queste schede forniscono una panoramica completa dei contenuti didattici, obiettivi formativi e metodi didattici previsti per ciascun insegnamento. Il CdS supporta i Docenti nella compilazione delle schede di insegnamento e ne sollecita la pubblicazione entro i tempi richiesti dall'Ateneo indicati nelle Linee guida per la programmazione didattica.

I dati relativi ai tassi di compilazione dei programmi (sia in italiano sia in inglese) vengono forniti dall'Ateneo al CdS e alla Commissione Paritetica ai fini delle attività di autovalutazione. La Commissione Paritetica, nella sua Relazione Annuale, esprime considerazioni anche di merito sui contenuti e sulle modalità di verifica degli insegnamenti e fornisce suggerimenti, favorendo lo scambio di buone pratiche [DCDS14_DOC02].

Questo processo ha portato a un miglioramento costante della qualità dei contenuti formativi, con una maggiore uniformità tra i programmi di insegnamento, in particolare tra i corsi integrati, che coprono più discipline in modo interconnesso. Come indicato nell'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica, il tasso di compilazione delle schede di insegnamento è in costante aumento. Risulta in aumento anche il tasso di risposte positive date dagli studenti, nell'ambito del questionario di valutazione dei singoli insegnamenti, rispetto alla coerenza delle schede con l'insegnamento svolto.

Il sito web del CdS è organizzato in modo tale da garantire che i materiali didattici e i programmi siano facilmente consultabili dagli studenti, con informazioni tempestivamente aggiornate per permettere loro di pianificare il percorso di studi con chiarezza. Ad esempio, lo studente che accede al piano didattico deve per prima cosa selezionare l'ordinamento di appartenenza, in modo tale da visualizzare solo gli insegnamenti attivi per quello specifico ordinamento e i programmi degli insegnamenti coerenti all'anno di corso frequentato [DCDS14_DOC03].

D.CDS.1.4.2

Le modalità di verifica degli insegnamenti sono specificate in modo chiaro nelle schede di insegnamento pubblicate sul sito web del CdS [DCDS14_DOC03]. Ogni insegnamento prevede una descrizione dettagliata delle modalità di esame, che possono includere prove scritte, orali o pratiche, a seconda della natura del corso. Queste modalità sono progettate per essere coerenti con gli obiettivi formativi del corso e per garantire che gli studenti acquisiscano le competenze previste dal piano di studi. L'audit tenuto con il NdV di Ateneo nel 2024 evidenzia [DCDS14_DOC04], tuttavia, che la descrizione delle modalità di verifica potrebbe essere ulteriormente migliorata con l'esplicitazione dei criteri di attribuzione del voto, al fine di garantire maggiore trasparenza e comprensione da parte degli studenti; sebbene i criteri generali siano indicati, la mancanza di una descrizione più dettagliata potrebbe creare confusione e limitare la comprensione da parte degli studenti riguardo a come vengano effettivamente valutati. Inoltre, il CdS non prevede al momento prove intermedie per i corsi integrati, il che rappresenta un aspetto di possibile miglioramento [DCDS14_DOC04]. L'introduzione di prove in itinere, distribuite durante il corso dell'anno, potrebbe contribuire a ridurre il carico didattico concentrato negli esami finali, migliorando anche la valutazione continua e il monitoraggio del progresso degli studenti. In sintesi, le modalità di verifica degli insegnamenti sono chiaramente descritte, ma potrebbero beneficiare di un'ulteriore precisazione riguardo ai criteri di attribuzione del voto. I periodici incontri di formazione per illustrare gli scopi e le modalità di definizione dei programmi di insegnamento e della verifica dell'apprendimento (citati in 1.4.1) sono molto utili a migliorare questa situazione.

L'introduzione di prove intermedie per i corsi integrati sarebbe una proposta utile per bilanciare il carico didattico e migliorare la valutazione continua. Questo ultimo argomento è oggetto di trattazione nel gruppo di lavoro nominato dal CdS per occuparsi dell'action point del riesame annuale 2024 "Monitoraggio del percorso dello studente per ogni semestre e per i due canali separatamente". [DCDS14_DOC05].

D.CDS.1.4.3

La prova finale del CdS è chiaramente descritta in una sezione dedicata del sito web del CdS, distinta in tre sezioni: [Prova finale: modalità e scadenze](#); [Comitato Etico e Tesi](#); [Redazione della tesi e voto finale](#). Quest'ultima presenta tre allegati che forniscono dettagli sui passaggi necessari per la preparazione della tesi di laurea, sulle modalità di svolgimento della prova e sulla determinazione del voto finale. Il processo di preparazione della tesi è strutturato e supportato dal coinvolgimento attivo degli studenti, che hanno la possibilità di interagire con i docenti e di ricevere indicazioni personalizzate durante il percorso che li conduce alla prova finale.

L'audit tenuto con il NdV di Ateneo nel 2024 [DCDS14_DOC04] ha rilevato positivamente che esiste uno specifico documento per la preparazione della tesi di laurea elaborato con il contributo degli studenti e pubblicato sul sito del CdL. Ne è stato raccomandato di proporla la diffusione tramite canali social, contribuendo a migliorare la visibilità e l'accesso alle informazioni.

D.CDS.1.4.4

La valutazione delle competenze cliniche è progettata in modo articolato e rispondente agli standard internazionali, con particolare attenzione sia alle abilità tecniche che alle dimensioni professionali ed etiche della formazione medica.

Nel nuovo ordinamento approvato nel 2024, viene esplicitamente specificato come il sistema di valutazione si sviluppi seguendo un approccio progressivo ispirato alla piramide di Miller, partendo dalla verifica delle conoscenze teoriche attraverso esami tradizionali scritti e orali, fino ad arrivare alla valutazione del ragionamento clinico mediante casi simulati e test situazionali [DCDS14_DOC06]. In preparazione a queste innovazioni, il CdS ha svolto diverse [esperienze pilota](#) in reti internazionali di CdS di Medicina e Chirurgia.

Le competenze pratiche vengono accertate attraverso metodologie strutturate. Particolare rilievo viene dato alla dimensione professionale e comportamentale, con specifici strumenti volti a valutare la capacità comunicativa, l'approccio etico e l'integrazione nel team sanitario. Questa valutazione avviene sia nei contesti formativi dei tirocini, con un costante feedback tutoriale, sia durante il tirocinio pratico-valutativo finale, strutturato in tre distinti periodi nelle aree medica, chirurgica e territoriale.

Per migliorare l'esplicitazione delle modalità di verifica delle competenze cliniche in ambito di tirocinio, tali informazioni sono state inserite nel manuale appositamente elaborato per la figura del tutor clinico [DCDS14_DOC07].

Punti di Forza:

- Le schede di insegnamento sono definite in sede di progettazione iniziale, coerenti con gli obiettivi formativi ed hanno una adeguata visibilità sul sito del CDS, le loro eventuali variazioni sono condivise a livello del CdS.
- Nel [Regolamento didattico](#) del CdS, nella [SUA-CDS 2025](#) e nel sito del CdS in modo sovrapponibile, le modalità della prova finale sono chiaramente descritte ed illustrate agli studenti.

Aree di miglioramento:

- Manca, nelle schede di insegnamento, una descrizione dettagliata degli obiettivi dei corsi integrati e di come, in tali corsi, si costruisca il computo del voto finale.
- Nelle schede di insegnamento manca una descrizione dettagliata delle modalità di verifica delle competenze acquisite durante le attività di tirocinio/laboratorio e come queste incidano nel computo della valutazione finale del corso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di descrivere in dettaglio e con maggior visibilità nelle schede di insegnamento gli obiettivi formativi dei corsi integrati e le modalità di acquisizione e verifica delle competenze nelle attività di tirocinio.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS14_DOC01] Indicazioni Metodologiche Redazione Programmi Insegnamento
Descrizione:Indicazioni Metodologiche Redazione Programmi Insegnamento fornite dall'Ateneo
Dettagli:intero documento
Link: <https://www.unibo.it/it/allegati/IndicazioniMetodologicheRedazioneProgrammiInsegnamento.pdf/@@download/file/IndicazioniMetodologicheRedazioneProgrammiInsegnamento.pdf>

- **Titolo:**[DCDS14_DOC02] Relazione Commissione Paritetica su Riesame 2023
Descrizione:Relazione della Commissione Paritetica discussa durante il Consiglio di CdS del 25/03/2024
Dettagli:p. 27
File:DCDS14_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC03] Progetto formativo
Descrizione:Piano didattico del Corso di Studi
Dettagli: **Link:** <https://corsi.unibo.it/magistralecu/MedicinaChirurgia/insegnamenti>

- **Titolo:**[DCDS14_DOC04] Scheda di restituzione Audit 2024
Descrizione:Scheda di restituzione prodotta dal NdV di Ateneo in seguito all'audit di valutazione del CdS tenuto nel 2024
Dettagli:pp. 2-3
File:DCDS14_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC05] Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Riesame annuale del CdS 2024
Dettagli:p. 15
File:DCDS14_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC06] SUA-CdS 25-26
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio A.A. 2025/26
Dettagli:Quadro A4.a sezione "Caratteristiche Peculiari del Corso di Laurea"
File:DCDS14_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS14_DOC07] Verbale della seduta del 24/03/2025 del Consiglio di Dipartimento DIMEC
Descrizione:Estratto seduta di approvazione del Regolamento tirocini e del Manuale di Formazione dei Tutor Clinici
Dettagli:pp. 13-21
File:DCDS14_DOC07.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS ha sviluppato un approccio strutturato e puntuale per la pianificazione della didattica, con l'obiettivo di facilitare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento degli studenti. Una delle pratiche chiave è la predisposizione anticipata dei calendari didattici. I calendari sono approvati annualmente con un congruo anticipo (mediamente 9 mesi prima dell'inizio dell'anno accademico) [DCDS15_DOC01]: questo assicura che gli studenti possano organizzarsi adeguatamente per le attività didattiche e gli esami. Allo stesso modo, il calendario delle lezioni frontali viene pubblicato circa 3 mesi prima dell'inizio delle lezioni, per permettere agli studenti di pianificare il loro impegno in modo efficiente. Un aspetto importante che viene enfatizzato è la coordinazione delle attività di laboratorio e di tirocinio con i corsi teorici, evitando sovrapposizioni e cercando di ridurre i carichi didattici eccessivi, che potrebbero compromettere l'apprendimento.

Nella revisione ordinamentale del 2021 il CdS ha infatti considerato le segnalazioni degli studenti, che hanno chiesto una distribuzione più equilibrata degli insegnamenti per favorire una migliore preparazione alle prove di esame e l'acquisizione di borse di studio, seguendo le scadenze fissate dall'ente ER-GO [DCDS15_DOC02].

Tuttavia, l'audit svolto con il NdV di Ateneo nel 2024 ha rilevato alcune criticità in questa pianificazione. Ad esempio, la gestione delle date d'appello per gli esami non sempre è ottimale, con alcune sovrapposizioni che generano difficoltà logistiche per gli studenti. [DCDS15_DOC03].

Queste criticità sono oggetto di trattazione nel gruppo di lavoro nominato dal CdS per occuparsi dell'action point del riesame annuale 2024 "Monitoraggio del percorso dello studente per ogni semestre e per i due canali separatamente" [DCDS15_DOC04]. In particolare, i sottogruppi di Docenti e rappresentanti degli studenti di ogni anno di corso hanno il compito di discutere i dati di andamento delle carriere degli studenti nello specifico anno di corso e proporre possibili miglioramenti, compresa la migliore definizione delle date degli esami e la comunicazione dei relativi calendari con maggiore chiarezza.

D.CDS.1.5.2

Il CdS prevede un coordinamento regolare tra i docenti e le altre figure coinvolte nel processo didattico per garantire l'efficacia della pianificazione e dell'erogazione della didattica. Tale coordinamento è gestito congiuntamente dalla commissione AQ e dalla CTP (Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica). La CTP è presieduta dal Coordinatore del CdS, include il Vice-Coordinatore, il Segretario del CdS, i coordinatori di semestre e i rappresentanti degli studenti. Durante le riunioni della AQ e della CTP, spesso congiunte e programmate a cadenza orientativamente bimestrale, vengono discussi temi relativi alla gestione ed erogazione della didattica, sia rispetto all'opinione degli studenti sulla didattica frontale e sui tirocini, sia rispetto a segnalazioni di anomalie per specifici semestri e corsi integrati di specifici semestri.

Le revisioni ordinamentali finora operate hanno visto la costituzione di specifici gruppi di lavoro. Sia nel 2021 [DCDS15_DOC02] che nel 2024 [DCDS15_DOC05], questi gruppi di lavoro hanno operato una revisione della composizione dei corsi integrati per migliorarne l'armonia dei contenuti e facilitare l'apprendimento da parte degli studenti. Un esempio significativo è il riassetto dei moduli di Malattie cutanee e Chirurgia plastica, che sono stati riorganizzati espungendo il modulo di Malattie infettive per garantire che gli studenti possano affrontare le tematiche infettive in modo più integrato, con il contributo di discipline complementari come la Microbiologia Clinica.

Nel corso degli anni, il CdS ha anche risposto alle criticità sollevate dagli organi accreditanti, in particolare quelle relative alla mancanza di integrazione tra i moduli di alcuni corsi integrati, lavorando per armonizzare meglio i contenuti e migliorare la qualità dell'apprendimento. Le modifiche introdotte sono un passo verso una maggiore coerenza e una gestione più fluida del programma didattico, contribuendo a un'esperienza formativa migliore per gli studenti.

L'audit tenuto nel 2024 con il NdV di Ateneo ha messo in evidenza che, nonostante gli sforzi per integrare le competenze teoriche e pratiche, il coordinamento tra i docenti e la gestione unitaria dei corsi integrati sia ulteriormente migliorabile. Ad esempio, è stato indicato che la frammentazione degli obiettivi formativi nelle schede per singolo insegnamento è un'area che potrebbe essere rivista per migliorare il coordinamento tra i corsi, permettendo così un'esperienza di apprendimento più coesa [DCDS15_DOC03]. Per rispondere a questa osservazione, in occasione dell'ultima revisione ordinamentale, i docenti degli insegnamenti che compongono corsi integrati hanno aggiornato in maniera collegiale gli obiettivi formativi degli stessi.

Punti di Forza:

- Il calendario delle attività didattiche è correttamente strutturato con una suddivisione dei periodi dedicati alle lezioni frontali, alle attività professionalizzanti, allo studio per la preparazione degli esami, e per la partecipazione alle attività didattiche elettive.
- I CdS hanno istituito più commissioni dedicate a monitorare l'andamento delle attività didattiche.
- Nel Consiglio del CdS i Docenti si riuniscono periodicamente per eventualmente modificare gli obiettivi formativi e l'erogazione degli insegnamenti.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio della pubblicazione delle date di appello non risulta ancora ben strutturato, emergono alcune criticità relative alla sovrapposizione delle date degli esami di profitto, come confermato anche durante la visita in loco.
- La partecipazione tutor clinici, anche non universitari, alle eventuali modifiche degli obiettivi formativi e delle attività di tirocinio durante i Consigli di CdS, dall'analisi documentale e dopo la visita in loco, appare ancora limitata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di coinvolgere maggiormente i Tutor clinici nelle attività di revisione del percorso formativo, specie riguardo l'organizzazione e lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS15_DOC01] Verbale della seduta del 27/02/2025 del Consiglio di Dipartimento DIMEC
Descrizione:seduta di approvazione del Calendario Didattico A.A. 25/26
Dettagli:6.2.b.5
File:DCDS15_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC02] Verbale della seduta del 14/10/2021 del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (sede di Bologna)
Descrizione:Seduta di approvazione dell'attuale Ordinamento
Dettagli:per D.CDS.1.5.1 p. 1, per D.CDS.1.5.2 intero documento
File:DCDS15_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC03] Scheda di restituzione Audit 2024
Descrizione:Scheda di restituzione prodotta dal NdV di Ateneo in seguito all'audit di valutazione del CdS tenuto nel 2024
Dettagli:per D.CDS.1.5.1 p. 2, per D.CDS.1.5.2 p. 3
File:DCDS15_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC04] Riesame annuale del CdS 2024
Descrizione:Riesame annuale del CdS 2024
Dettagli:p. 15
File:DCDS15_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS15_DOC05] Verbale della seduta del 16/12/2024 del Consiglio di Dipartimento DIMEC
Descrizione:Estratto seduta di approvazione del nuovo Ordinamento con allegati
Dettagli:intero documento
File:DCDS15_DOC05.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, il CdS partecipa alle iniziative promosse dal Servizio di Orientamento di Ateneo, in passato denominate AlmaOrienta e ora [Giornate dell'Orientamento](#), evento online dedicato alla presentazione dei Corsi di Studio. A conclusione dell'evento il Servizio di Orientamento di Ateneo restituisce ai Corsi di Laurea i dati di partecipazione e li discute in una riunione plenaria con tutti i Coordinatori per evidenziare eventuali criticità e concordare azione migliorativa da attuare negli anni successivi. L'Ateneo prevede inoltre delle giornate informative specifiche per ogni CdS, denominate [Un giorno all'università](#), dove le future matricole hanno l'opportunità di incontrare chi studia già all'università, dialogare con i docenti per approfondire i percorsi di studio e avere informazioni. Inoltre, una rappresentanza di docenti del CdS partecipa ai [PCTO](#) (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) dedicati agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Queste attività vengono coordinate e monitorate annualmente dai rappresentanti per l'Orientamento dei due Dipartimenti di area medica DIMEC e DIBINEM.

Anche per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il CdS partecipa attivamente alle iniziative promosse dal Servizio di Orientamento di Ateneo. Il progetto "[Orientamento in itinere 2024-25](#)" attualmente in essere, coordinato da ASES - Settore Orientamento in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, ha lo scopo di analizzare i bisogni degli studenti e delle studentesse e di fornire loro un supporto, durante il percorso formativo, tramite il potenziamento delle competenze utili allo studio. Il percorso si struttura in due fasi: 1) compilazione di un questionario e restituzione individuale dei risultati; 2) attività laboratoriali in presenza e online e/o colloqui individuali finalizzati a potenziare le strategie e il metodo di studio, le competenze organizzative, la capacità di gestire il tempo e di prendere decisioni consapevoli per il futuro. Il progetto ha portato all'elaborazione di un report per l'A.A. 2023/24 [DCDS 21_DOC01], discusso in sede di Commissione Tecnico Pedagogica (CTP) e Assicurazione Qualità (AQ) del CdS [DCDS21_DOC02].

Nell'AA 2024/2025 sono stati inoltre organizzati incontri di introduzione al corso per gli studenti iscritti al primo anno di entrambi in canali. In questo contesto gli studenti sono stati accolti dalla coordinatrice, dai direttori di dipartimento e dai rappresentanti degli studenti e è stato possibile illustrare il piano di studi, il funzionamento del sito del CdL e i contatti utili per qualsiasi tipo di criticità riscontrata nel proprio percorso di studi. In maniera analoga, è stato organizzato un incontro per gli studenti del terzo anno per una introduzione al funzionamento dei tirocini clinici e alle buone norme da tenere in reparto, oltre che un orientamento sulla scelta consapevole dei tirocini da prenotare [DCDS21_DOC03].

Altro dato di monitoraggio rispetto all'orientamento in ingresso è rappresentato dal questionario sul benessere psicosociale realizzato dai rappresentanti degli studenti e dai docenti di psicologia e somministrato nell'AA 2023/24 che con una specifica domanda ("Ci sono informazioni sul corso di laurea che avresti voluto ricevere e che non hai ricevuto prima di iscriverti?") ha indagato proprio questo aspetto: nell'87% dei casi gli studenti si sono dichiarati soddisfatti della quantità di informazioni circa il percorso accademico ottenute prima di iscriversi al CdS, evidenziando una buona qualità dei servizi di orientamento [DCDS21_DOC04].

L'efficacia di tutte queste iniziative e di quelle riportate nel successivo paragrafo D.CDS.2.1.2 viene monitorata annualmente dalla Commissione AQ analizzando in dettaglio gli indicatori ANVUR relativi alla regolarità degli studi e agli abbandoni; i dati e le analisi elaborati dalla Commissione AQ vengono quindi discussi nella CTP e in Consiglio di CdL e riportati nei Riesami Annuali [DCDS21_DOC05]. Una ulteriore forma di monitoraggio è rappresentata dall'analisi della classifica delle università italiane pubblicata annualmente dal CENSIS che valuta, tra gli altri, anche i dati di progressione di carriera. A tale riguardo si segnala che, su questo specifico parametro, nell'edizione 2025/26 il CdL di Bologna si è posizionato al quarto posto tra i CdS statali italiani e al secondo posto tra quelli appartenenti ai mega-Atenei.

D.CDS.2.1.2

Il CdS mette a disposizione dell'utenza dei [tutor](#) per attività di orientamento in itinere ad hoc, in modo da poter gestire richieste di visita delle strutture e rispondere a specifiche esigenze offrendo un punto di riferimento concreto per reperire informazioni, ad esempio, sulle modalità di accesso al Corso e sullo svolgimento delle attività didattiche. Gli studenti possono rivolgersi al tutor anche per segnalare eventuali richieste relative ad aspetti logistici o organizzativi.

Si segnala inoltre che la Scuola di Medicina e Chirurgia, nel Consiglio del 20 febbraio 2023, ha approvato la proposta avanzata da un gruppo di ex docenti del CdL in quiescenza su un progetto volto al recupero di studenti fuori corso o in ritardo rispetto al regolare

svolgimento della propria carriera. Il progetto ha l'obiettivo di fornire, agli studenti che fanno liberamente richiesta, un supporto finalizzato ad orientarli nuovamente sulle modalità di organizzazione dello studio e sull'accesso al materiale didattico e alle informazioni relative agli appelli d'esame. Questo servizio di tutorato, svolto a titolo completamente gratuito, può al momento contare sulla disponibilità di 15 PAM (Professori dell'Alma Mater) e di un Professore emerito. L'azione di tutoraggio viene attivata su richiesta del tutto volontaria da parte dello studente e viene personalizzata in funzione delle sue esigenze e necessità. Ad oggi hanno aderito al progetto 60 studenti, il 15% dei quali ha già conseguito la Laurea o sta redigendo la tesi. Dal gennaio 2024 il CdL ha intrapreso un dialogo con il Delegato per le studentesse e gli studenti, Prof. Condello, per cercare di formalizzare il ruolo di questi Colleghi, in sinergia con le iniziative simili istituite in Ateneo. Si sta quindi valutando la possibilità di fare partecipare a questa associazione di docenti in quiescenza un [bando](#) pubblicato da ARIN - Area Innovazione che prevede un elenco di collaborazioni per attività e progetti di valorizzazione delle conoscenze [DCDS21_DOC06].

D.CDS.2.1.3

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il CdS partecipa ad un progetto organizzato originariamente dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e, da marzo 2024 (data della sua dismissione da parte dell'Ateneo), portato avanti dai due Dipartimenti di area medica DIMEC e DIBINEM, finalizzato ad informare e orientare gli studenti del quinto e sesto anno di Corso sia nel post-laurea sia nella scelta dei tirocini curriculari, fornendo loro utili strumenti per una scelta consapevole del percorso da intraprendere dopo la laurea. Il progetto vede la partecipazione dei principali attori coinvolti nell'erogazione dell'offerta formativa legata alle Scuole di Specializzazione Mediche: Direttori, Docenti, Personale Tecnico-Amministrativo e, in particolare, Medici in formazione iscritti agli ultimi anni, in grado di fornire testimonianze dirette sulle esperienze vissute nelle singole Scuole. Dall'a.a. 2023/24 si è deciso di espandere la platea degli studenti target per questo progetto di orientamento, includendo anche gli iscritti al quarto anno di Corso. Al termine degli incontri viene effettuata un'analisi delle presenze e somministrato ai partecipanti un questionario di gradimento: tali dati sono confluiti in un report [DCDS21_DOC07] e i risultati emersi sono stati tenuti in considerazione per l'organizzazione dell'edizione per 2024/25.

La necessità di potenziare le iniziative di orientamento in uscita è derivata anche dalla lieve flessione dei dati riguardanti la percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo rilevata nell'ultimo Riesame Annuale del CdS. Pur mantenendosi in linea con i riferimenti di area e nazionali, le percentuali sono scese mediamente di un punto percentuale rispetto a quelle registrate negli anni precedenti. Il calo non è stato valutato come una criticità dal NdV nel corso dell'audit tenuto nel 2024 [DCDS21_DOC08], ma il CdS lo ha ritenuto comunque meritevole di essere seguito nella sua evoluzione temporale [DCDS21_DOC05].

Punti di Forza:

- Il CdS aderisce alle attività di orientamento in ingresso prevalentemente organizzate dall'Ateneo rivolte alla popolazione studentesca del territorio e somministra agli studenti del CdS dei primi anni questionari sul loro benessere psicosociale al fine di intraprendere eventuali azioni di tutorato.
- Presenti attività di tutorato didattico in itinere, anche tra pari, che coinvolgono anche professori in quiescenza. Il CdS ha istituzionalizzato un modello di "peer tutoring anatomico" all'interno della sala settoria.
- Il CdS, per favorire una scelta consapevole post-laurea, organizza incontri tra gli studenti degli ultimi anni e referenti delle Scuole di Specializzazione in area medica e Medici di Medicina Generale.

Aree di miglioramento:

- Manca una documentazione riguardo l'impatto che le attività di tutorato in itinere hanno avuto sul superamento degli esami.
- Manca una documentazione dettagliata riguardo il tasso di successo dei neolaureati ai concorsi di ammissione alle Scuole di Specializzazione in area medica, come anche i dati di accesso ai Corsi di formazione per il Medico di Medicina Generale e dei Dottorati di ricerca in ambito sanitario degli studenti del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di monitorare sistematicamente le attività di tutorato in itinere, in particolar modo riguardo il superamento degli esami.

Buona Prassi:

- Il CdS ha istituzionalizzato un modello di "peer tutoring anatomico" all'interno della sala settoria. Gli studenti senior supportano in maniera sistematica gli studenti più giovani permettendo l'acquisizione di competenze pratiche inerenti le strutture che costituiscono il corpo umano, ad integrazione delle conoscenze teoriche. La buona prassi si basa su: criteri di selezione trasparenti (titoli e colloquio); precedente formazione del tutor; presenza costante del tutor durante tutte le attività settorie; possibilità di proseguire l'attività anche dopo la laurea, consolidando un bacino stabile di tutor esperti.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS21_DOC01] Report Orientamento in itinere A.A.23/24
Descrizione:report progetto orientamento in itinere a.a. 23/24
Dettagli:intero documento
File:DCDS21_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC02] Verbale CTP+AQ del 16/05/2025
Descrizione:comunicazione progetto orientamento in itinere
Dettagli:punto 1.6
File:DCDS21_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC03] Verbale Consiglio CdS del 09/12/2024
Descrizione:comunicazione su Giornata delle matricole e su introduzione al tirocinio per studenti del 3° anno.
Dettagli:punto 1.2
File:DCDS21_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC04] Verbale Consiglio CdS del 17/07/2025
Descrizione:sintesi dell'incontro di CdS tenutosi il 21 maggio sul benessere degli studenti.
Dettagli:punto 2.1 e allegato 2.
File:DCDS21_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC05] Riesame annuale 2024
Descrizione:approvato nel Consiglio di CdS del 15/10/2024
Dettagli:punto 2
File:DCDS21_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC06] Verbale Consiglio CdS del 20/05/2025
Descrizione:comunicazione progetto docenti PAM
Dettagli:punto 2.6
File:DCDS21_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC07] Report Orientamento Scuole Specializzazione A.A. 23/24
Descrizione:report sul progetto di orientamento in uscita
Dettagli:intero documento
File:DCDS21_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS21_DOC08] Scheda restituzione Audit
Descrizione:scheda di restituzione prodotta dal NdV di Ateneo in seguito all'audit del 2024
Dettagli:D.CDS2
File:DCDS21_DOC08.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.

D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

A partire dall'anno accademico 2025/2026, grazie al Decreto legislativo n. 71/2025 e ai Decreti Ministeriali n. 418 del 30 maggio 2025 e n. 431 del 20 giugno 2025, si introduce una nuova procedura di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM41). Le conoscenze iniziali necessarie sono indicate nella relativa [pagina web](#) del CdS, nonché nella SUA-CdS [DCD22_DOC01]. Si segnala che, in risposta alle raccomandazioni della CEV che ha gestito il processo di Accreditamento periodico del 2017 [DCDS22_DOC02], a partire dalla coorte di immatricolati nell'a.a. 2022/23 il CdS ha scelto di introdurre la conoscenza della lingua inglese come requisito d'ingresso [DCDS22_DOC03].

D.CDS.2.2.2

A partire dall'anno accademico 2025/2026, grazie al Decreto legislativo n. 71/2025 e ai Decreti Ministeriali n. 418 del 30 maggio 2025 e n. 431 del 20 giugno 2025, si introduce una nuova procedura di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM41). L'iscrizione al primo semestre (semestre filtro) è libera, mentre le prove d'esame relative agli insegnamenti di cui si compone il semestre filtro sono svolte a livello nazionale e con modalità di verifica uniformi, così come definite dal Decreto del Ministro dell'Università e Ricerca n. 418 del 30 maggio 2025 [DCD22_DOC01].

Le modalità di verifica della conoscenza della lingua inglese (livello B2 del QCER) sono indicate all'interno del Regolamento didattico parte normativa, consultabile dall'apposita sezione del [sito web](#) del CdS, nonché all'interno di specifica pagina web [DCDS22_DOC04]. Durante l'audit con il NdV del 2024 è emerso che gran parte degli studenti è già in possesso di una certificazione di livello B2, confermata dal fatto che chi ne è sprovvisto riesce a conseguirla senza difficoltà, come dichiarato dalla rappresentante degli studenti [DCDS22_DOC05].

D.CDS.2.2.3

A seguito delle raccomandazioni della CEV che ha gestito il processo di Accreditamento periodico del 2017 [DCDS22_DOC02], il CdS ha approvato, a partire dalla coorte di immatricolati nell'a.a. 2024/25, una modifica al Regolamento didattico con lo scopo di definire in maniera più articolata l'OFA relativo alle materie di base (Biologia, Chimica, Fisica e Matematica), e di specificarne le attività di supporto e di assolvimento [DCDS22_DOC06]. La modifica ha previsto, come attività di supporto, la partecipazione di corsi di recupero online sulle materie sopraindicate e, per la verifica dell'assolvimento dell'OFA, il superamento di test a risposta multipla. A partire dall'anno accademico 2025/2026, con l'introduzione della nuova procedura di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM41), non sono più previsti OFA relativi alle materie di base.

Come indicato all'interno della SUA-CdS e pubblicizzato nel sito web del CdS consultabile online dagli utenti [DCDS22_DOC04], agli studenti non in possesso di idonea certificazione linguistica entro la data definita dal bando di ammissione, viene assegnato l'OFA "Conoscenza della lingua inglese di livello B2". L'assolvimento dell'OFA relativo alle conoscenze linguistiche viene svolto in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo.

D.CDS.2.2.4

Con l'introduzione della nuova procedura di accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM41) si è ritenuto di dare particolare attenzione alle modalità di pubblicazione relative a selezione e ammissione. È stata quindi pubblicata una [pagina web apposita](#) relativa al semestre filtro, che si aggiunge a [quella già prevista](#) con le informazioni sulle iscrizioni.

Il NdV di Ateneo, nell'ambito dell'audit tenuto nel 2024, ha segnalato come migliorabile la accessibilità ad informative relative ai criteri di ammissione agli anni successivi al primo. In risposta alla segnalazione è stata introdotta una specifica disposizione all'interno del

Regolamento didattico di CdS (parte normativa) [DCDS22_DOC07], che rimanda a delibere che i Dipartimenti devono assumere annualmente.

D.CDS.2.2.5

L'ammissione al secondo semestre del CdS ad esito del semestre filtro è regolata da numero programmato a livello nazionale, con un sistema di selezione centralizzato basato su test di ammissione che garantisce standard uniformi su tutto il territorio. La programmazione degli accessi è definita annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), in collaborazione con il Ministero della Salute e con le Regioni, sulla base di una stima dei fabbisogni formativi e occupazionali del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Questa politica mira a garantire un equilibrio tra il numero dei laureati e le esigenze del sistema sanitario, evitando fenomeni di sovraccarico o carenza di medici. A livello locale, le sedi universitarie contribuiscono alla definizione del potenziale formativo [DCDS22_DOC08] attraverso l'analisi dei dati di occupazione dei laureati, delle richieste del territorio e delle capacità formative disponibili. Pertanto, pur con margini di miglioramento, le politiche di selezione e ammissione del CdS risultano sostanzialmente coerenti con i fabbisogni stimati a livello sia locale sia nazionale, in un'ottica di sostenibilità del sistema formativo e sanitario.

Punti di Forza:

- Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente esplicitate nel documento di autovalutazione e pubblicizzate nel Regolamento didattico comune dei CdS e nel quadro A3 della SUA-CDS 2025 ed i prerequisiti necessari all'iscrizione al semestre filtro sono pubblicati sul sito del CDS e previsti dai Syllabus di Chimica, Fisica e Biologia allegati al [Decreto Ministeriale n. 418 del 30-05-2025](#).
- Il CdS per l'anno accademico 2025-2026 ha recepito le nuove modalità di accesso programmato ai CdS magistrali a ciclo unico della classe LM-41 degli Atenei statali secondo le relative normative ([Legge n.26 del 14/3/2025](#) e [Decreto legislativo n.71 del 15/5/2025](#)).
- I CdS hanno ben strutturato per l'anno accademico 2023-24 il meccanismo di individuazione delle carenze in specifiche aree comprese nel test di ammissione (Biologia, Chimica, Fisica, Matematica) e come queste debbano essere recuperate entro la data prevista per l'inizio delle attività didattiche del secondo anno di corso. Tali procedure sono descritte nel documento di autovalutazione nel quadro A3.a della SUA-CDS 2024. Per quanto riguarda l'AA 2025-26 le nuove modalità di accesso ai CLM in Medicina e Chirurgia non prevedono individuazione di carenze formative o l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e le modalità di accesso all'iscrizione al secondo semestre sono regolate dal [Decreto legislativo n.71 del 15/5/2025](#) e prevedono al possibilità di ripetere il semestre filtro.
- Le modalità di selezione e di ammissione sono in linea con la nuova normativa vigente e pubblicizzate nel sito web del CdS.
- Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello nazionale e i posti disponibili per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia sono definiti da [Decreti ministeriali](#) emanati annualmente.

Aree di miglioramento:

- Manca una documentazione dettagliata in cui il CdS analizza i fabbisogni formativi locali e regionali, attraverso anche gli incontri con le parti interessate, nonostante durante la visita in loco sia emerso che periodicamente vengono organizzati incontri, spesso non formalizzati, tra i referenti del CdS e delle strutture assistenziali di riferimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS22_DOC01] SUA-CdS 25-26
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio A.A. 2025/26
Dettagli:per D.CDS.2.2.1 Quadro A3.a, per D.CDS.2.2.2 Quadro A3.b
File:DCDS22_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC02] Relazione CEV 2017
Descrizione:Relazione finale sul Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia LM-41 dell'Università di Bologna, in seguito alla visita in loco 27 novembre – 1 dicembre 2017
Dettagli:pp. 18-19
File:DCDS22_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC03] Verbale CdS 28/04/2021
Descrizione:Verbale della seduta del 28/04/2021 del Consiglio di CdS, durante la quale è stata approvata la modifica del Regolamento didattico di CdS riguardante il requisito linguistico di accesso
Dettagli:punto 3
File:DCDS22_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC04] Cosa sono e come assolvere gli OFA
Descrizione:pagina web informativa sulle modalità di verifica delle conoscenze richieste all'ingresso
Dettagli:**Link:** <https://corsi.unibo.it/magistralecu/MedicinaChirurgia/come-assolvere-ofa>

- **Titolo:**[DCDS22_DOC05] Scheda restituzione Audit
Descrizione:scheda di restituzione prodotta dal NdV di Ateneo in seguito all'audit del 2024
Dettagli:pag. 4
File:DCDS22_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC06] Verbale CdS 25/03/2024
Descrizione:Verbale della seduta del 25/03/2024 del Consiglio di CdS, durante la quale è stato ratificato il Decreto del Coordinatore del 20/11/2023 con il quale è stata approvata la modifica di Regolamento didattico di CdS riguardante l'Obbligo Formativo Aggiuntivo relativo alle nozioni di base
Dettagli:punto 8
File:DCDS22_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS22_DOC07] Regolamento didattico parte normativa
Descrizione:Regolamento didattico del CdS, parte normativa
Dettagli:art. 1.b
 - **Link:** <https://corsi.unibo.it/magistralecu/MedicinaChirurgia/il-corso>

- **Titolo:**[DCDS22_DOC08] Verbale CdS 09/12/2024
Descrizione:Verbale della seduta del 09/12/2024 del Consiglio di CdS, durante la quale è stata approvata la proposta di potenziale formativo per l'A.A. 25/26
Dettagli:punto 7
File:DCDS22_DOC08.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Come da normativa nazionale [DCDS23_DOC01], a 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. Il Corso di Studio pianifica l'attività didattica assicurando un equilibrio tra apprendimento guidato e studio individuale. In tale ottica, nell'ultima revisione di ordinamento è stato approvato un piano didattico in cui, per ogni insegnamento del piano formativo, sono indicati i CFU e le ore di didattica sotto la supervisione dell'Ateneo [DCDS23_DOC02]; le restanti ore sono destinate allo studio autonomo.

Durante l'audit del 2024, il NdV di Ateneo ha rilevato, dal confronto con gli studenti che la pianificazione oraria risulta efficace [DCDS23_DOC03]. Diversamente, la formazione obbligatoria sulla sicurezza, necessaria per l'accesso al tirocinio, si svolge al mattino, costringendo gli studenti a saltare alcune lezioni. Ciò è dovuto alla disponibilità dei formatori, personale tecnico-amministrativo con formazione specifica, che può operare solo in orario lavorativo, sovrapponendosi per 8 ore complessive alla didattica (delle 16 ore totali, 8 sono erogate online in modalità asincrona). Per evitare conflitti, la pianificazione delle lezioni prevedrà attività frontali pomeridiane nelle due giornate di formazione sincrona obbligatoria.

Il CdS, in conformità alle normative europee e ministeriali, favorisce l'autonomia dello studente. Il [piano di studi](#) prevede 9 CFU dedicati a insegnamenti a libera scelta, che consentono agli studenti di selezionare, previa autorizzazione del Consiglio di CdS, anche corsi erogati da altri corsi di studio. Questo approccio garantisce una formazione non solo medico-scientifica, ma anche trasversale e multidisciplinare, utile per operare in contesti sanitari in continua evoluzione. L'Ateneo consente inoltre di integrare il percorso con [specifici corsi di competenze trasversali](#), mirati a sviluppare abilità comunicative, problem solving, gestione dello stress e lavoro in team, fondamentali nella pratica clinica. Tali attività non danno diritto a CFU ma al rilascio di un Open Badge, certificazione riconosciuta a livello internazionale e inseribile nel curriculum digitale dello studente. Il CdS, su indicazione del Dipartimento, riconosce inoltre come CFU a libera scelta le attività svolte durante il Festival della Scienza Medica [DCDS23_DOC04].

In seguito alla modifica di ordinamento approvata nel 2024, nel rispetto delle indicazioni fornite dal DM 1649/2023, è assicurato agli studenti il pieno accesso alle attività formative di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, riservando alle attività ivi previste un numero di crediti complessivi pari a 30, dei quali 9 alle attività di cui alla lettera a), 13 alle attività di cui alla lettera b) e ulteriori 8 crediti a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti dalla Classe per le attività formative professionalizzanti [DCDS23_DOC02]. Oltre ai tirocini a scelta, allo scopo di dare ulteriore autonomia allo studente per gli ultimi tre anni di corso sono stati previsti gruppi di tirocini definiti "a scelta condizionata", che differiscono dai tirocini a scelta "libera" in quanto la selezione viene limitata da criteri definiti. La Commissione AQ del CdS ha quindi elaborato una lista di tirocini a scelta condizionata per il 4°, 5° e 6° anno in accordo con gli obiettivi formativi degli insegnamenti dei rispettivi anni di Corso, che è stata approvata dal Consiglio di CdS.

Oltre ai tutor di riferimento, indicati all'interno dell'apposita sezione della SUA-CdS, il CdS permette annualmente ai docenti che lo ritengono necessario di fare richiesta di contratti di tutorato a supporto di esigenze didattiche specifiche, come per esempio quelle legate alle attività di laboratorio. Annualmente il CdS approva una relazione sulle attività svolte dai tutor che hanno stipulato contratti a supporto di esigenze didattiche specifiche [DCDS23_DOC05], delle quali si tiene debito conto per la stipula di contratti successivi.

D.CDS.2.3.2

Considerata la natura peculiare della classe di laurea, orientata in maniera specifica alla formazione della figura professionale del medico chirurgo e di conseguenza vincolata da norme specifiche, l'offerta formativa risulta necessariamente caratterizzata da un elevato grado di strutturazione e rigidità. Questa impostazione comporta inevitabili limitazioni nella possibilità di predisporre metodi e strumenti didattici flessibili. Il CdS adotta comunque alcuni metodi e strumenti didattici flessibili [DCDS23_DOC06] e partecipa alle [iniziative relative all'innovazione didattica promosse dall'Ateneo](#), deliberando annualmente le attività didattiche che implementano i modelli innovativi previsti [DCDS23_DOC07].

Sono previste misure organizzative per garantire agli studenti il maggior margine di scelta possibile, calendarizzando le lezioni in modo da evitare sovrapposizioni tra attività frontali obbligatorie (in aula o pratiche) e a scelta. Si mira così a massimizzare il ventaglio di attività a scelta che lo studente può seguire, senza interferenze con quelle obbligatorie. Il monitoraggio delle sovrapposizioni è attuato dal manager didattico del CdS, con il supporto della coordinatrice e dei coordinatori di semestre. Eventuali criticità vengono discusse e affrontate negli incontri della CTP, dove si definiscono le opportune misure correttive..

A seguito delle osservazioni del NdV nell'audit 2024, che ha evidenziato la verifica dell'obbligo di frequenza come criticità da affrontare, per l'A.A. 2024/25 è stata avviata una sperimentazione sul primo anno di corso, con rilevazione delle presenze tramite un innovativo sistema basato su QR code [DCDS23_DOC08].

È stata sviluppata un'applicazione che consente al docente di accedere con le credenziali istituzionali e attivare la funzione di monitoraggio, generando un codice QR univoco associato alla lezione in corso; studenti e studentesse presenti lo inquadrano e registrano la propria presenza usando le proprie credenziali. Il perfezionamento del sistema ha richiesto diversi incontri coordinati dal Presidente della Commissione Interdipartimentale della Didattica, con la partecipazione dei referenti CESIA, dei Coordinatori dei CdS coinvolti, dei delegati alla didattica dei dipartimenti DIMEC e DIBINEM, e, in alcune occasioni, dei docenti del primo anno.

I risultati per questo CdS hanno evidenziato un'ottima performance e un rilevamento delle frequenze privo di criticità rilevanti. Per questo, si è deciso di estendere l'iniziativa al secondo anno di corso dell'A.A. 2025/26. L'aggiornamento sull'iniziativa è stato discusso nei Consigli dei due Dipartimenti interessati.

D.CDS.2.3.3

Il CdS aderisce, compatibilmente con la natura peculiare della classe di laurea, orientata alla formazione del medico chirurgo e vincolata da norme specifiche, alle iniziative di Ateneo rivolte agli studenti con esigenze specifiche. L'Ateneo ha predisposto [misure e politiche](#) per garantire il diritto allo studio a favore di categorie di studenti che, per motivi personali, familiari o professionali, possono incontrare ostacoli nella piena partecipazione alla vita accademica. Tali iniziative si concretizzano attraverso strumenti di supporto e flessibilità, rivolti a studenti lavoratori, atleti ad alto livello, con responsabilità genitoriali o in pensione.

In particolare, lo status di studente lavoratore consente l'accesso ad agevolazioni organizzative, come la possibilità di richiedere una pianificazione didattica personalizzata e, ove previsto, appelli d'esame dedicati o modalità alternative per recuperare le attività formative perse per motivi professionali. L'Ateneo riconosce l'importanza della conciliazione tra lavoro e studi, promuovendo una progettazione didattica quanto più compatibile con i vincoli occupazionali. Per l'A.A. 2024/25, lo status di studente lavoratore è stato assegnato, tramite bando, a 20 studenti iscritti al CdS. Per quanto concerne gli studenti-atleti, l'Università aderisce al [programma "Dual Career"](#), che prevede misure specifiche per chi svolge attività sportiva a livello agonistico o professionistico. Tra le principali agevolazioni: il riconoscimento dello status di studente-atleta, il supporto di tutor accademici, la possibilità di concordare modalità d'esame flessibili e l'accesso facilitato a strutture e servizi universitari. Per l'A.A. 2024/25, tale status è stato concesso, tramite bando, a 3 studenti del CdS.

Il CdS comunica ai docenti componenti del Consiglio i nominativi degli studenti lavoratori e degli studenti atleti, così come le agevolazioni per loro previste [DCDS23_DOC05].

L'Ateneo presenta anche [agevolazioni per gli studenti genitori](#) e in pensione, promuovendone la partecipazione ai corsi anche per finalità culturali o di aggiornamento personale. Sebbene tali profili siano poco rappresentati nel CdS, il tema è oggetto di discussione nei Consigli di CdS e con il Delegato alla didattica, come parte del confronto sul disagio studentesco (conferenza del 21 maggio 2025). Il 17 luglio 2025 si è svolto un incontro tra la coordinatrice di CdS e una rappresentanza di studenti lavoratori, genitori e caregiver fuori corso per definire misure di supporto adeguate, anche in considerazione delle agevolazioni d'Ateneo. Il gruppo di Docenti PAM a supporto degli studenti fuori corso (si veda punto 2.1.2) è direttamente coinvolto. L'incontro era stato annunciato nel precedente Consiglio di CdS.

Si ipotizza l'introduzione di un regolamento che definisca lo status di studente caregiver, chiarendo obblighi e diritti per studenti e docenti, con l'obiettivo di mitigare le situazioni di disagio segnalate. Il regolamento sarà elaborato da CTP e AQ e presentato a un prossimo Consiglio di CdS. Il tema sarà discusso anche con il Delegato agli studenti nell'incontro sul disagio previsto per settembre-ottobre 2025.

D.CDS.2.3.4

L'Ateneo mette a disposizione un [Servizio specifico](#) per le studentesse e gli studenti con disabilità (permanente o temporanea), con DSA, ADHD o con altri bisogni educativi speciali connessi a disturbi dell'apprendimento. Per accedervi, gli studenti con comprovata patologia o disturbo devono svolgere un colloquio conoscitivo con un operatore del Servizio, finalizzato ad una maggiore comprensione dei peculiari bisogni e all'individuazione di misure e supporti coerenti. Il Servizio può anche fornire supporto per valutare la possibilità di intraprendere il percorso di richiesta di certificazione di invalidità (Legge 104/92) o diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento, come opportunità di tutela dei propri diritti e strumento per l'ottenimento di misure compensative che garantiscano pari opportunità d'accesso allo studio e al conseguimento del titolo di Laurea. Le misure compensative richieste dallo studente e approvate dal Servizio preposto vengono comunicate ai docenti, che ne terranno debito conto per l'organizzazione e la gestione delle frequenze e delle prove d'esame. Le delegate dei due dipartimenti DIMEC e DIBINEM all'equità e inclusione e agli studenti sono attive nel supporto al CdS per quesiti specifici e con la partecipazione a incontri sul tema.

Punti di Forza:

- I Docenti del CdS adottano un'ampia varietà di metodologie didattiche e incoraggiano lo studente a sviluppare un pensiero autonomo e critico, l'acquisizione delle competenze previste dal percorso formativo e la partecipazione attiva al processo di apprendimento.
- Gli studenti dei CdS possono usufruire di metodi e strumenti didattici flessibili, prevalentemente offerti dall'Ateneo, che possono facilitare il loro percorso formativo come la scelta nell'ambito dei tirocini, nei corsi di competenze trasversali e delle attività didattiche elettive.
- Il CdS aderisce alle iniziative di Ateneo dedicate agli studenti con esigenze specifiche come studenti lavoratori, atleti, caregiver ed è presente un percorso Alias.
- L'Ateneo fornisce ausili tecnologici e servizi agli studenti diversamente abili, in particolare con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) per sostenere il loro percorso accademico.

Aree di miglioramento:

- Nonostante la flessibilità dell'offerta formativa mancano percorsi atti a favorire l'accesso alla formazione di III ciclo (Dottorati di Ricerca).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS23_DOC01] DECRETO 22 ottobre 2004, n. 270
Descrizione:Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.
Dettagli:art. 5
 ◦ **Link:** <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:ministero.istruzione.universita.e.ricerca:decreto:2004-10-22:270!vig=>
- **Titolo:**DCDS23_DOC02] Verbale della seduta del 16/12/2024 del Consiglio di Dipartimento DIMEC
Descrizione:Estratto seduta di approvazione del nuovo Ordinamento con allegati
Dettagli:pp. 28-57
File:DCDS23_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS23_DOC03] Scheda restituzione Audit
Descrizione:scheda di restituzione prodotta dal NdV di Ateneo in seguito all'audit del 2024
Dettagli:pag. 5
File:DCDS23_DOC03.pdf
- **Titolo:**[DCDS23_DOC04] Estratto Verbale della seduta del 27/11/2024 del Consiglio di Dipartimento DIMEC
Descrizione:approvazione riconoscimento CFU Festival della Scienza Medica
Dettagli:pag. 5
File:DCDS23_DOC04.pdf
- **Titolo:**[DCDS23_DOC05] Verbale Consiglio CdS del 20/05/2025
Descrizione:approvazione relazione utilizzo fondi BID 2024
Dettagli:per D.CDS.2.3.1 punto 3, per D.CDS.2.3.3 punto 2
File:DCDS23_DOC05.pdf
- **Titolo:**[DCDS23_DOC06] SUA-CdS 25-26
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio A.A. 2025/26
Dettagli:paragrafi "Descrizione dei principali metodi didattici utilizzati dal Corso di Laurea" e "Caratteristiche peculiari del Corso di Laurea" del quadro A4.a
File:DCDS23_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC07] Estratto Verbale Consiglio Dipartimento del 27/09/2024

Descrizione:Approvazione dei progetti di didattica innovativa

Dettagli:punto 6

File:DCDS23_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS23_DOC08] Estratto Verbale Consiglio Dipartimento del 01/07/2024

Descrizione:approvazione sperimentazione rilevazione presenze

Dettagli:punto 6

File:DCDS23_DOC08.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Secondo la classifica CENSIS edizione 2025/26 [DCDS24_DOC01], il CdS si colloca al quinto posto tra i CdS statali italiani, e al secondo tra i mega atenei, per la qualità dei rapporti internazionali. Questo risultato è stato realizzato grazie all'impegno che i docenti e il personale amministrativo dedica ai molteplici aspetti della mobilità internazionale in ingresso e in uscita, quali il supporto all'orientamento degli studenti e la valutazione dell'efficienza degli accordi potenziali ed in essere. I docenti referenti per gli scambi nell'ambito del Programma Erasmus+, in collaborazione con il personale amministrativo afferente al Service Area Medica, valutano con cadenza annuale l'efficacia degli accordi di loro competenza, seguendo la procedura di attivazione/chiusura/rinnovo degli accordi Erasmus+ con i "programme countries" su base dipartimentale. Ne consegue che la gestione degli accordi Erasmus+ si inserisce in un processo di valutazione e miglioramento continuo che prevede l'analisi di scambi inattivi – che può portare a una ridefinizione, in collaborazione con i partner, oppure alla chiusura dell'accordo – e di potenziali nuovi accordi [DCDS24_DOC02].

Come riportato nel Riesame annuale del CdS del 2024 [DCDS24_DOC03], dopo il calo registrato negli anni 2019 e 2020 per gli effetti della pandemia da SARS-CoV-2 si è osservato un trend in crescita relativamente alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari, valutata in termini sia assoluti sia riferiti alla totalità di CFU acquisiti dallo studente. Il trend risulta comune ai riferimenti di Ateneo, di area e nazionale, ma i numeri del CdS relativamente a questo indicatore si posizionano sempre al di sopra di tali riferimenti.

La distribuzione delle mobilità outgoing, proporzionata al numero di borse messe a disposizione e di accordi esistenti, vede una predilezione per le mobilità Erasmus Studio rispetto alle mobilità Erasmus Tirocinio. Questo aspetto è valutato positivamente dal CdS, in quanto le mobilità Erasmus Studio prevedono un periodo di stanza più lungo rispetto a quelle Erasmus Tirocinio, oltre all'esistenza di accordi di scambio con le sedi ospiti, che si traduce nella maggior parte dei casi in un rapporto durevole e in una conseguente migliore qualità degli scambi.

Tra le azioni di miglioramento intraprese negli ultimi anni, si sottolinea la sottoscrizione di accordi di settore bilaterali per scambio di studenti del CdS con prestigiosi Atenei extra-UE tra i quali la Columbia University, la Chinese University of Hong Kong, la Nagoya University e le Korea University. La mobilità studentesca su tali accordi è stata, a partire dall'a.a. 2022/23, finanziata con borse specifiche erogate dalla Scuola di Medicina e Chirurgia (e dai Dipartimenti di riferimento dopo la sua dismissione come struttura da parte dell'Ateneo) [DCDS24_DOC04], promuovendo quindi la formazione degli studenti all'estero anche in contesti diversi da quello europeo.

Si segnala inoltre, a livello di networking, la partecipazione dell'Ateneo alla ECTS (European Credit Transfer System) Medicine Association [DCDS24_DOC05], che riunisce i rappresentanti del personale docente e amministrativo afferente ai CdS in Medicina e Chirurgia delle più prestigiose Università europee, e alla Global Alliance of Medical Excellence (GAME) [DCDS24_DOC06], che ha tra i propri partecipanti anche Atenei extra-UE come la Chinese University of Hong Kong, la Nagoya University e le Korea University.

In occasione dell'audit con il NdV di Ateneo tenutosi nel 2024, la popolazione studentesca ha lamentato una scarsa pubblicità delle iniziative legate alla mobilità internazionale [DCDS24_DOC07]. Il CdS informa sui bandi di mobilità e sulle relative iniziative di orientamento tramite pubblicazione in bacheca del sito web di CdS e richiesta di diffusione ai rappresentanti degli studenti in Consiglio di CdS. A fronte del rilievo del NdV, l'Ufficio Servizi agli Studenti (competente per le attività di internazionalizzazione) ha iniziato delle interlocuzioni con il Settore Staff direzionale e Terza Missione del Service Area Medica di Ateneo, per valutare la possibilità di pubblicizzare bandi e iniziative anche sui profili social del Dipartimento (gestiti appunto dal Settore).

D.CDS.2.4.2

Come riportato in tutti gli ultimi Riesami annuali, incluso l'ultimo riesame [DCDS24_DOC03], la percentuale di iscritti al primo anno in possesso di un precedente titolo di studio acquisito all'estero si mantiene costantemente al di sotto dei valori riportati per gli altri Atenei di area e nazionali, con uno scarto negativo piuttosto considerevole. La sottoperformance del CdS per questo indicatore è spiegabile con la presenza in Ateneo di un Corso della stessa classe di Laurea tenuto in lingua inglese (CdS in Medicine and Surgery), particolarmente attrattivo nei confronti di studenti che hanno svolto un precedente percorso formativo all'estero, e che compensa quindi la mancanza di attrattività del CdS in lingua italiana nei confronti di studenti stranieri. L'indicatore viene comunque monitorato per verificare se tale compensazione si mantenga o si modifichi a favore o a discapito di uno dei due Corsi.

Si ritiene inoltre migliorabile la presenza di docenti invitati dall'estero. Si segnala tuttavia che nel 2025 un ospite internazionale proveniente dalla Brown University, con la quale il CdS ha avviato da tempo un fruttuoso accordo di scambio studenti, interverrà

nell'ambito: 1) di un corso TEAM (Trauma Evaluation and Management), sponsorizzato da American College of Surgeons, della durata di 6 ore; 2) di un seminario sulla sepsi in ambito di intensive care unit e 3) di un seminario sulle modalità di conciliazione dell'attività del medico intensivista con quella di educatore [DCDS24_DOC08].

Considerata la natura peculiare della classe di laurea, orientata in maniera specifica alla formazione della figura professionale del medico chirurgo, risulta estremamente difficile prevedere il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri, anche per questioni legate alle differenti modalità di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica previste nei diversi contesti nazionali.

Punti di Forza:

- Il CdS mette in atto iniziative a sostegno della mobilità internazionale degli studenti, con accordi di collaborazione con diverse istituzioni europee ed extra europee, è presente una crescente partecipazione degli studenti a mobilità svolte nell'ambito degli accordi.
- L'Ateneo, per favorire la mobilità studentesca, a partire dall'anno accademico 2022/23 finanzia con borse specifiche la formazione degli studenti all'estero anche in contesti diversi da quello europeo.
- Il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri.

Aree di miglioramento:

- Mancano iniziative per l'acquisizione di titoli doppi e/o congiunti, anche in convenzione con altri Atenei, anche stranieri.
- Le iniziative riguardo la mobilità nazionale degli studenti (es. Erasmus italiano) sono ancora in fase iniziale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS24_DOC01] Classifica Censis 2025/26
Descrizione: graduatoria annuale stilata dal CENSIS (Centro Studi Investimenti Sociali), che valuta le università italiane in base a diversi indicatori qualitativi e quantitativi
Dettagli: La didattica: lauree magistrali a ciclo unico - atenei statali. Rapporti internazionali
 - **Link:** <https://www.censis.it/formazione/la-classifica-censis-delle-universita%C3%A0-italiane-edizione-20252026/la-didattica-lauree-magistrali-a-ciclo-unico-atenei-statali>
- **Titolo:**[DCDS24_DOC02] VADEMECUM ATTIVAZIONE E GESTIONE DEGLI ACCORDI ERASMUS + CON I PAESI DEL PROGRAMMA
Descrizione: Guida presente sulla Intranet di Ateneo
Dettagli: intero documento
 - **L i n k :**
<https://www.unibo.it/it/allegati/VademecumAttivazioneGestioneAccordiErasmusPlus.docx/@download/file/VADEMECUM-ATTIVAZIONE-E-GESTIONE-DEGLI-ACCORDI-ERASMUS.pdf>
- **Titolo:**[DCDS24_DOC03] Riesame annuale 2024
Descrizione: Approvato nel Consiglio di CdS del 15/10/2024
Dettagli: pp. 9-10
File: DCDS24_DOC03.pdf
- **Titolo:**[DCDS24_DOC04] Verbale Consiglio di Dipartimento del 27/11/2024
Descrizione: Estratto relativo all'approvazione del riparto budget per borse estero su mobilità con accordi di settore A.A. 2024/25
Dettagli: intero documento
File: DCDS24_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC05] Adesione UNIBO a ECTS MA

Descrizione:Comunicazione Consiglio di Amministrazione di Ateneo

Dettagli:intero documento

File:DCDS24_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC06] Adesione UNIBO a GAME

Descrizione:estratto delibera di Scuola

Dettagli:intero documento

File:DCDS24_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC07] Scheda restituzione Audit

Descrizione:scheda di restituzione prodotta dal NdV di Ateneo in seguito all'audit del 2024

Dettagli:Ambiti di miglioramento, pag. 5

File:DCDS24_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS24_DOC08] Verbale Consiglio di Dipartimento del 27/02/2025

Descrizione:Estratto relativo all'invito di un visiting professor

Dettagli:intero documento

File:DCDS24_DOC08.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Le modalità di svolgimento delle prove di verifica delle attività formative e della prova finale sono definite all'interno del Regolamento didattico del CdS [DCDS25_DOC01]. Il calendario didattico, al cui interno sono definiti i periodi destinati alle sessioni d'esame, viene approvato annualmente dal Consiglio di CdS e dai Dipartimenti di riferimento con congruo anticipo (circa 9 mesi) rispetto all'inizio del rispettivo anno accademico [DCDS25_DOC02]. Dal momento dell'approvazione, i docenti provvedono a pubblicare gli appelli per le attività formative di competenza attraverso l'applicativo di Ateneo AlmaEsami, che gli studenti utilizzano per iscriversi agli appelli. L'applicativo è collegato anche alla sezione del sito web del CdS relativa al Calendario degli esami, dove gli appelli vengono pubblicati complessivamente, e sono filtrabili per anno di corso [DCDS25_DOC03]. In accordo con il Regolamento didattico di Ateneo [DCDS25_DOC04], ciascun docente prevede non meno di sei appelli per le verifiche e comunque un numero di appelli tale da garantire agli studenti una ragionevole programmazione del proprio carico di esami.

Sempre secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, il calendario per le sedute di laurea viene approvato annualmente dai Dipartimenti di riferimento. Nel corso di ogni anno accademico vengono programmate sette sessioni di laurea (nei mesi di maggio, giugno, luglio, ottobre, dicembre, febbraio e marzo), garantendo in questo modo agli studenti di acquisire la laurea abilitante subito dopo avere sostenuto l'ultimo esame o superato l'ultimo periodo di tirocinio [DCDS25_DOC05]. Il CdS e, in particolare, la CTP rilevano e monitorano l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale nell'ambito dell'attività di autovalutazione, la quale fa parte del cosiddetto ciclo di miglioramento continuo del corso, che si inserisce a sua volta nel sistema di Assicurazione della Qualità della didattica, in accordo con quanto previsto dal sistema nazionale AVA3. L'attività di autovalutazione è documentata annualmente dal CdS, che ne è responsabile, nel riesame annuale [DCDS25_DOC06].

Sempre in relazione al monitoraggio delle verifiche di apprendimento, al termine di ogni anno accademico i docenti dei primi due anni di corso si riuniscono, in presenza del Coordinatore del CdS e dei rappresentanti degli studenti, per valutare, sulla base dei dati forniti dal CeSIA - Area Sistemi e Servizi Informatici, l'andamento delle coorti di studenti in relazione al numero di esami sostenuti e ai voti conseguiti, e confrontando le performance registrate nei due canali con quelle degli anni precedenti. Questo strumento si è dimostrato particolarmente utile [DCDS25_DOC07] ed ha consentito di identificare possibili criticità (esami "killer", sproporzione dei carichi didattici tra semestri, discrepanze tra canali) e di provvedere alla loro risoluzione, sempre in stretta sinergia con i rappresentanti degli studenti. A partire dal corrente A.A. 2024/25 questa pratica sarà estesa agli anni successivi al primo biennio avvalendosi del supporto di docenti di Igien e di Statistica per una analisi complessiva dei dati ottenuti [DCDS25_DOC06]. Questa attività è oggetto di un action point del riesame annuale 2024.

La Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia nella seduta del 7 luglio 2023 ha approvato una mozione sul calcolo del voto di laurea, aggiornando i criteri precedentemente approvati dalla stessa Conferenza in data il 30 novembre 2015. Il documento è stato presentato alla CTP [DCDS25_DOC08] ed è stato confrontato con Linee Guida sulle modalità di svolgimento della Prova Finale attualmente in vigore, riscontrando sostanziali differenze tra i due documenti. Si rende pertanto necessario un approfondimento su questo tema per valutare l'opportunità di adattare le Linee Guida attualmente in vigore alla mozione della Conferenza, come del resto auspicato a più riprese dalla Conferenza stessa.

Punti di Forza:

- Il CdS programma un calendario con una chiara separazione tra i periodi delle lezioni, quello per la preparazione degli esami e delle prove finali.

Aree di miglioramento:

- Manca una documentazione dettagliata relativa alle attività di monitoraggio della prova finale e delle verifiche dell'apprendimento dei corsi integrati, specie nella valutazione del superamento degli stessi nei diversi appelli, nonostante durante la visita in loco sia emerso che il CdS ha istituito una commissione che si è occupata del monitoraggio dei voti degli insegnamenti e che i dati sono annualmente condivisi collegialmente durante le riunioni dei Consigli di CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS25_DOC01] Regolamento didattico parte normativa

Descrizione:Regolamento didattico del CdS, parte normativa

Dettagli:Link: <https://corsi.unibo.it/magistralecu/MedicinaChirurgia/il-corso/medicina-bologna.pdf>

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC02] Verbale CdS 25/02/2025

Descrizione:Approvazione del calendario didattico A.A. 25/26

Dettagli:4.1

File:DCDS25_DOC02.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC03] Appelli d'esame

Descrizione:Pagina web informativa sugli appelli d'esame

Dettagli:Link: <https://corsi.unibo.it/magistralecu/MedicinaChirurgia/appelli>

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC04] Regolamento Didattico di Ateneo

Descrizione:Regolamento didattico di Ateneo

Dettagli:artt. 18 e 20

o L i n k :
https://normateneo.unibo.it/RegolamentoDidatticoAteneo.html/@@download/testo_integrato/NormAteneo_Reg.%20didattico.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC05] Verbale Consiglio di Dipartimento 27/02/2025

Descrizione:Estratto relativo all'approvazione del calendario lauree A.A. 24/25

Dettagli:intero documento

File:DCDS25_DOC05.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC06] Riesame annuale 2024

Descrizione:approvato nel Consiglio di CdS del 15/10/2024

Dettagli:punto 2 e Action Plan

File:DCDS25_DOC06.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC07] Riesame ciclico 2024 (completo di allegati)

Descrizione:approvato nel Consiglio di CdS del 10/07/2024

Dettagli:pag. 39

File:DCDS25_DOC07.pdf

-
- **Titolo:**[DCDS25_DOC08] Verbale CTP + AQ del 06/09/2023

Descrizione:discussione della mozione sul calcolo del voto di laurea presentata dalla Conferenza Permanente dei Presidenti di Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia

Dettagli:punto 3

File:DCDS25_DOC08.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il corpo docente è adeguato, qualitativamente e quantitativamente, alle esigenze formative del CdS e corrisponde ai contenuti previsti, all'organizzazione predisposta, alle modalità didattiche adottate. Il CdS monitora costantemente volumi e qualità per rilevare tempestivamente eventuali criticità; mantenere elevati standard formativi; offrire un percorso formativo solido, moderno e professionalizzante a tutti gli studenti. Tali monitoraggi sono il principale oggetto dei riesami annuali.

Il CdS può contare su un corpo docente che rispecchia pienamente le esigenze culturali e scientifiche sia del triennio preclinico sia di quello clinico.

In particolare, la percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti che ricoprono il ruolo di docenti di riferimento è stabilmente pari al 100%, dimostrando la solidità strutturale dell'offerta formativa. [DCDS31_DOC01]

Nel triennio preclinico, gli studenti beneficiano di insegnamenti fondati su basi scientifiche aggiornate, erogati da docenti attivamente coinvolti in attività di ricerca.

Il triennio clinico valorizza le competenze specialistiche dei singoli docenti, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con esperti di altissimo livello nelle rispettive discipline, grazie anche alla sinergia con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico S. Orsola Malpighi, sulla base dell'Accordo Attuativo del Protocollo d'Intesa regionale in ambito sanitario. [DCDS31_DOC02] L'accordo consente un'integrazione virtuosa tra didattica, assistenza e ricerca, favorendo un ambiente formativo stimolante e professionalizzante.

Il rapporto studenti/docenti risulta superiore ai valori di riferimento ANVUR e DM 1154/2021 per la classe LM-41. Tale anomalia è spiegabile con la scelta dell'Ateneo di mantenere un unico Corso di Laurea nella sede di Bologna, in controtendenza rispetto ad altri grandi Atenei, che hanno distribuito l'offerta su più corsi. Per rispondere all'elevata numerosità di iscritti garantendo una qualità formativa omogenea, si è scelto, in condivisione con gli studenti, di articolare il CdS in due canali, del tutto equivalenti nei contenuti e nella qualità dei docenti.

Il CdS attua un monitoraggio continuo del rapporto studenti/docenti, utilizzando in particolare i risultati dei questionari di valutazione della didattica. [DCDS31_DOC03]

Nell'ambito dell'ultimo Riesame Ciclico, è stata avviata una riflessione sull'opportunità di istituire un terzo canale didattico. A tal fine, è stato istituito dalla Coordinatrice del CdS un gruppo di lavoro, anche oggetto di un action point del riesame annuale 2024, che ha analizzato i dati relativi alla distribuzione, alla numerosità e al carico didattico del personale docente nei diversi SSD, come punto di partenza per valutare scenari organizzativi futuri. [DCDS31_DOC03]

Inoltre, con l'introduzione del nuovo Regolamento Tirocini, è stata formalizzata la figura del Tutor Accademico, docente o ricercatore dell'Università di Bologna titolare di attività formative incaricato di accompagnare gli studenti durante l'esperienza di tirocinio. Questo ruolo favorisce l'integrazione tra teoria e pratica, rafforzando la coerenza del percorso formativo. [DCDS31_DOC04]

D.CDS.3.1.2

Il CdS assicura la presenza di tutor qualificati e in numero congruo, attraverso una procedura trasparente e condivisa. Ogni anno i docenti titolari richiedono contratti di tutorato per supportare esercitazioni e laboratori, nell'ambito delle risorse disponibili del Budget Integrato per la Didattica. [DCDS31_DOC05]

Le richieste sono indirizzate alla Coordinatrice del CdS, che, insieme alla CTP-AQ, le esamina e ne definisce l'ordine di priorità. La proposta così elaborata è presentata al Consiglio del CdS e quindi alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. [DCDS31_DOC03]

L'assegnazione degli incarichi avviene secondo una procedura pubblica e comparativa, nel rispetto del Codice Etico e del Regolamento di Ateneo, assicurando così un'adeguata qualificazione e un allineamento tra le competenze dei tutor e i bisogni formativi. [DCDS31_DOC06]

L'audit del Nucleo di Valutazione e le osservazioni emerse nel Riesame Ciclico hanno evidenziato criticità nei tirocini clinici. In risposta, il CdS ha predisposto un *Manuale di Formazione per i tutor clinici*, valorizzando il loro ruolo strategico nel processo di apprendimento professionalizzante. [DCDS31_DOC04]

In parallelo, il nuovo Regolamento Tirocini ha definito con precisione i criteri di reclutamento e di qualificazione richiesti ai tutor clinici, ampliando così il monitoraggio anche agli aspetti qualitativi della funzione tutoriale. [DCDS31_DOC04]

D.CDS.3.1.3

L'assegnazione degli insegnamenti è attentamente calibrata in base alla coerenza tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi del CdS. La proposta didattica è annualmente formulata in consultazione con i decani dei SSD, che valutano i curricula dei docenti e garantiscono l'aderenza degli insegnamenti agli ambiti disciplinari. [DCDS31_DOC07]

La programmazione è successivamente approvata dai Dipartimenti di area medica, nel rispetto dei termini fissati dagli organi accademici. Gli insegnamenti sono prioritariamente affidati a docenti di ruolo. Laddove necessario, si ricorre a incarichi interni all'Ateneo o a docenti esterni selezionati per comprovata competenza. Questo meccanismo garantisce l'adeguatezza scientifica e didattica dei corsi erogati.

D.CDS.3.1.4

Il CdS promuove la crescita professionale dei docenti e dei tutor attraverso l'accesso a iniziative formative, valorizzando in particolare gli aspetti legati all'inserimento di nuovi ingressi, all'innovazione didattica e alla pedagogia medica.

I Dipartimenti di area medica organizzano periodicamente attività di introduzione per i nuovi docenti, con focus sui sistemi di monitoraggio della qualità e sulla corretta compilazione della documentazione didattica (registri). Il numero di docenti partecipanti viene registrato.

La iniziativa più recente riguarda la didattica erogativa (attività asincrona, equiparata alla frontale online per lo studente). La prima edizione svoltasi in giugno 2025 ha visto la partecipazione di 95 docenti, che hanno ricevuto un attestato di partecipazione sul proprio curriculum formativo, visibile su u-web. Se ne svolgerà una seconda edizione in settembre 2025. I risultati di questa iniziativa saranno valutati ex post dal gruppo interdipartimentale di lavoro didattica erogativa e dalle commissioni paritetiche.

L'Ateneo supporta attivamente lo sviluppo professionale dei docenti tramite il [Teaching and Learning Centre \(TLC\)](#), centro dedicato al miglioramento continuo della didattica. Il TLC offre laboratori formativi sull'innovazione metodologica e tecnologica, per sostenere l'evoluzione delle competenze didattiche. Sono in via di definizione, tramite le due delegate di area medica (DIMEC e DIBINEM), varie proposte che valorizzino le peculiarità pedagogiche e le metodologie specifiche dell'insegnamento in ambito medico e valorizzino la figura del Docente.

Inoltre, per l'a.a. 2024/25, sono state messe a disposizione dall'Ateneo delle linee guida per la didattica innovativa, portate poi in approvazione in Consiglio di CdS [DCDS31_DOC08], che incentivano l'adozione di strumenti digitali, la didattica in modalità ibrida, garantendo al tempo stesso equità e inclusione nell'erogazione delle attività formative.

Punti di Forza:

- Il corpo docente, composto prevalentemente da personale strutturato dell'Ateneo, presenta un'elevata coerenza tra il settore scientifico-disciplinare di appartenenza e gli insegnamenti erogati, garantendo piena adeguatezza alle esigenze didattiche del CdS.
- Il contingente dei tutor clinici e dei Medici di Medicina Generale (MMG) risulta adeguato, sia in termini dimensionali che di competenze professionali, a garantire la piena sostenibilità dell'offerta formativa del CdS.
- L'attività scientifica dei docenti è comprovata grazie alle nuove regole ministeriali di reclutamento dei Docenti, monitorata e

valutata dal Dipartimento di afferenza e documentata sul sito del CdS dedicato ai Curriculum Vitae dei Docenti.

- L'assegnazione degli insegnamenti è coerente con le competenze scientifiche dei Docenti.
- Nel documento di autovalutazione il CdS descrive iniziative di formazione, prevalentemente di Ateneo, a sostegno delle competenze didattiche dei docenti.

Aree di miglioramento:

- Nel documento di autovalutazione manca una descrizione dettagliata della procedura di Ateneo che il CdS deve seguire in caso di carenza di Docenti in uno specifico SSD, che tuttavia è stata descritta durante la visita in loco.
- Le attività formative offerte ai tutor clinici e ai MMG coinvolti nelle attività professionalizzanti e nel TPV sono ancora da strutturare.
- Manca una analisi dettagliata dell'adesione dei Docenti alle iniziative di formazione, prevalentemente offerte dall'Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di strutturare una offerta formativa dedicata ai tutor clinici coinvolti nelle attività professionalizzanti previste dal percorso formativo con il relativo monitoraggio dell'adesioni.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS31_DOC01] Riesame ciclico 2024
Descrizione:Documento di autovalutazione ciclica del Corso di Studio approvato nel Consiglio di CdS del 10/07/2024
Dettagli:per D.CDS.3.1.1, p. 45
File:DCDS31_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS31_DOC02] Accordo Attuativo del Protocollo d'Intesa regionale in ambito sanitario
Descrizione:Accordi attuativi che l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna ha istituito rispettivamente con l'Azienda Ospedaliero – Universitaria Policlinico S. Orsola Malpighi, l'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli e Azienda Usl della Romagna
Dettagli:per D.CDS.3.1.1, intero documento
 - **Link:** <https://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione-e-sedi/amministrazione-generale/3080/documenti/convenzioni-e-accordi>
- **Titolo:**[DCDS31_DOC03] Verbale Consiglio CdS del 20/05/2025
Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi del 20/05/2025
Dettagli:per D.CDS.3.1.1, pp. 5-9-10; per D.CDS.3.1.2, pp. 6-7-8
File:DCDS31_DOC03.pdf
- **Titolo:**[DCDS31_DOC04] Verbale della seduta del 24/03/2025 del Consiglio di Dipartimento DIMEC
Descrizione:Estratto seduta di approvazione del Regolamento tirocini e del Manuale di Formazione dei Tutor Clinici
Dettagli:per D.CDS.3.1.1, p. 13; per D.CDS.3.1.2, p. 11
File:DCDS31_DOC04.pdf
- **Titolo:**[DCDS31_DOC05] Verbale della seduta del 15/11/2024 del Consiglio di Dipartimento DIMEC
Descrizione:Estratto seduta di approvazione del Bilancio e programmazione
Dettagli:per D.CDS.3.1.2, p. 5
File:DCDS31_DOC05.pdf
- **Titolo:**[DCDS31_DOC06] Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e di tutorato di Ateneo
Descrizione:Regolamento di Ateneo che disciplina i contratti di insegnamento e di tutorato

Dettagli: per D.CDS.3.1.2, p. 2

File:DCDS31_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC07] Verbale Consiglio CdS del 25/02/2025

Descrizione:Approvazione PD A.A. 2025/2026

Dettagli: per D.CDS.3.1.3, pp. 6-11-15

File:DCDS31_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS31_DOC08] Approvazione delle proposte di Innovazione Didattica A.A. 2024/25

Descrizione:Decreto della Coordinatrice del CdL per l'approvazione delle proposte di Innovazione Didattica A.A. 2024/25 – CdL in Medicina e Chirurgia (sede didattica Bologna)

Dettagli: per D.CDS.3.1.4, intero documento

File:DCDS31_DOC08.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

I servizi di supporto alla didattica sono disciplinati da *accordi attuativi locali* del [Protocollo d'Intesa regionale per la collaborazione in ambito sanitario](#) e sono descritti nella Scheda risorse approvata annualmente dal CdS [DCDS32_DOC01]. Tali servizi risultano adeguati alle esigenze formative degli studenti, sia per volume sia per complessità.

L'elenco di aule, laboratori, biblioteche e sale studio, con indicazioni su posizione e caratteristiche strutturali, è disponibile in una [sezione dedicata del sito web del CdS](#), accessibile all'utenza.

Gli studenti sono suddivisi in due canali per le attività di insegnamento frontale e in piccoli gruppi per i laboratori e i tirocini, in modo che gli spazi supportino efficacemente lo svolgimento delle attività didattiche.

Ogni docente può richiedere annualmente fondi per acquisto, sostituzione o miglioramento di attrezzature e risorse didattiche, nell'ambito delle linee guida stabilite dal Consiglio di Dipartimento per l'utilizzo del Budget Integrato per la Didattica. [DCDS32_DOC02]

L'impatto degli interventi finanziati è documentato attraverso una relazione del CdS, discussa in Consiglio di CdS e trasmessa alla Commissione Paritetica. [DCDS32_DOC03]

Le aziende sanitarie presso cui si svolgono i tirocini sono individuate - tramite convenzioni sottoscritte dall'Ateneo - all'interno della provincia sede del CdS, in conformità con quanto previsto dal Regolamento del CdS. Solo i tirocini finalizzati alla prova finale possono essere svolti anche presso aziende sanitarie situate in province diverse da quella del campus, secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento Tirocini [DCDS32_DOC04]. Il numero di studenti per Unità Operativa (UO) della rete di tirocinio viene proposto annualmente dai responsabili di tirocinio di ogni UO, che propongono anche l'elenco dei tutor. Con l'attività di monitoraggio annuale della qualità dei tirocini è possibile verificare eventuali carenze in termini di eventuale affollamento delle UO e carenza di tutor. L'ultimo monitoraggio non ha mostrato lacune maggiori. (si veda anche punto 4.1.1).

D.CDS.3.2.2

Il CdS è supportato dall'Area SAM (Service Area Medica), attraverso il Settore Didattica e Carriere Studenti - Ambito Medico, articolato in uffici con responsabilità specifiche e referenti operativi chiaramente individuati. Le attività amministrative coprono la gestione dei bandi, delle convenzioni, dei tirocini, della mobilità internazionale, delle carriere studenti, della programmazione didattica e delle attività logistiche. Le responsabilità sono definite a livello di Area e [consultabili online](#). La programmazione delle attività è inserita nel [PIAO 2025-2027](#) e nel [Piano Triennale del Fabbisogno del Personale](#), in coerenza con la programmazione triennale dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.3

Il lavoro del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS è programmato a livello di Area SAM (Service Area Medica),

nell'ambito del [Settore Didattica e Carriere Studenti - Ambito Medico](#). Responsabilità e obiettivi sono chiaramente definiti e pubblicati online, con indicazione dei referenti operativi per ciascuna funzione.

La programmazione avviene in coerenza con il [PIAO 2025–2027](#) e il [Piano Triennale del Fabbisogno del Personale](#), ed è allineata alla Programmazione Triennale di Ateneo. Le attività sono strutturate in funzione delle esigenze del CdS e comprendono il supporto alla didattica, alla gestione delle carriere, ai tirocini, alla mobilità internazionale, alla qualità e all'organizzazione logistica.

D.CDS.3.2.4

Il CdS promuove la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione continua organizzate dall'Ateneo, che includono corsi interni ed esterni, esperienze di mobilità internazionale, e agevolazioni per alta formazione e master. [DCDS32_DOC05]

L'Ateneo redige annualmente un report per documentare le iniziative e monitorare l'efficacia dei percorsi formativi.

D.CDS.3.2.5

I servizi per la didattica risultano pienamente fruibili da docenti e studenti, grazie al supporto del Settore Didattica e Carriere Studenti dell'Area SAM. I referenti e i recapiti sono pubblicati nella sezione [Contatti](#) del sito web del CdS, con indicazioni chiare sul tipo di supporto offerto.

D.CDS.3.2.6

Il Corso di Studio dispone di strutture cliniche ampie e diversificate, principalmente all'interno dell'IRCCS Policlinico S. Orsola Malpighi, grazie a un [accordo formale](#) che regola l'uso integrato degli spazi a fini assistenziali, didattici e di ricerca.

Gli ambienti sono identificati mediante una codifica cromatica in base alla funzione prevalente.

Dal 2017 è operativo un Laboratorio di simulazione clinica (laboratorio manichini), progressivamente potenziato e reso obbligatorio dall'a.a. 2022/23 con l'inserimento nel curriculum del corso "Introduzione al tirocinio" nel secondo anno [DCDS32_DOC06]. La struttura supporta anche attività certificate, come il corso di Basic Life Support and Defibrillation (BLSD), e richiede un impegno economico stabile; in proposito gli studenti che si sono laureati o si laureeranno nell'AA 24-25 hanno potuto svolgere tale corso grazie alla destinazione di fondi residui BUD. È in corso la stesura di un progetto stabile che attinga ai fondi BUD 2025-26, in parallelo anche con i CdS di Medicina e Chirurgia nei Campus della Romagna.

Da maggio 2025 è attivo il "Tavolo Didattica – UNIBO - IRCCS AOUBO" che si riunisce mensilmente per garantire adeguati spazi e servizi stabili a studenti dei CdS in Medicina e Chirurgia e in Medicine and Surgery nonché ai medici in formazione specialistica di UNIBO.

Grazie ai fondi PNRR, è in corso una riqualificazione infrastrutturale, con il recupero di spazi al Padiglione 11. Sono previsti interventi per migliorare la fruibilità degli spazi esterni dell'IRCCS, in risposta alle esigenze espresse dagli studenti.

È in via di risoluzione anche il problema della fornitura camici, accesso agli spogliatoi, servizio lavanderia e armadietti personali, grazie alla disponibilità di fondi UNIBO per noleggio e lavanderia dei camici, e collaborazione di IRCCS Sant'Orsola per la messa a disposizione dei servizi che utilizza per i propri dipendenti [DCDS32_DOC07].

D.CDS.3.2.7

Il nuovo Regolamento Tirocini definisce in maniera chiara l'intero impianto tirocini, garantendo un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico, coerentemente con il percorso didattico previsto dal Regolamento del CdS. [DCDS32_DOC04]

A questo scopo, il Consiglio di Dipartimento su proposta del CdS approva ogni anno accademico la programmazione tirocini nelle strutture, contestualmente alla programmazione didattica e seguendone quindi le scadenze indicate annualmente dall'Ateneo. [DCDS32_DOC08] All'interno di questa programmazione vengono indicate, per ciascuna attività di tirocinio curriculare, le strutture disponibili, i periodi e il numero di posti.

Il CdS prevede 15 CFU per il tirocinio trimestrale pratico-valutativo finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Questo tirocinio si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna area e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in Area Chirurgica; un mese in Area Medica; un mese in Medicina Generale.

D.CDS.3.2.8

Il CdS garantisce un ampio coinvolgimento di figure mediche appartenenti a diverse discipline specialistiche e generalistiche, sia in qualità di docenti sia come tutor clinici. Questo variegato ventaglio di professionalità contribuisce alla solidità e alla trasversalità della formazione, assicurando una copertura articolata delle principali aree della medicina.

Il Regolamento del CdS definisce con chiarezza le figure chiave impegnate nelle attività professionalizzanti: il coordinatore del tirocinio, il tutor clinico e il tutor accademico, incaricati di accompagnare lo studente nel percorso di apprendimento pratico. [DCDS32_DOC04]

I tutor provengono da numerose discipline e strutture, come indicato nella programmazione annuale delle attività.

Il CdS si avvale della consolidata collaborazione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, formalizzata tramite [specifici accordi tra Ateneo e Azienda](#).

Tale collaborazione garantisce l'accesso a strutture sanitarie a direzione universitaria, dove si svolgono congiuntamente attività assistenziali, didattiche e formative, assicurando elevati standard qualitativi e una piena integrazione dello studente nel contesto clinico.

Il CdS è impegnato nel monitoraggio continuo della qualità delle esperienze di tirocinio, anche attraverso strumenti di rilevazione interna, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente la coerenza tra obiettivi formativi e contesti professionali. [DCDS32_DOC03]

D.CDS.3.2.9

Il Corso di Studio assicura la coerenza tra i contenuti scientifici del percorso formativo e l'esperienza pratica nei contesti clinici attraverso un coordinamento strutturato e continuo tra docenza accademica e formazione professionalizzante.

Come previsto dal Regolamento Tirocini, ogni anno accademico viene organizzata una riunione tra la Commissione AQ del CdS, i direttori delle strutture sanitarie coinvolte, i coordinatori di tirocinio e i tutor clinici. [DCDS32_DOC04]

Questi incontri mirano a:

- analizzare i risultati dei questionari di valutazione compilati dagli studenti;
- discutere eventuali criticità emerse durante i tirocini;
- aggiornare periodicamente obiettivi formativi e competenze attese;
- promuovere l'allineamento tra contenuti teorici e attività clinico-assistenziali.

Questo processo assicura un confronto sistematico tra le componenti accademiche e assistenziali, volto al costante miglioramento della qualità dell'esperienza formativa.

Secondo l'articolo 19 dell'[Accordo attuativo tra l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e l'Università di Bologna](#), le strutture sanitarie che ospitano gli studenti sono dirette da personale universitario, garantendo che i tutor clinici abbiano qualifiche accademiche e assistenziali adeguate.

Inoltre, ai sensi della normativa nazionale in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM) (DM 13 marzo 2013; DM 22 ottobre 2021), i tutor clinici, in quanto professionisti medici, sono tenuti a mantenere aggiornate le proprie competenze tramite la partecipazione obbligatoria a programmi ECM. L'Università di Bologna aderisce a tali disposizioni, garantendo che l'intero corpo docente e tutor sia coinvolto in un percorso di aggiornamento professionale continuo.

Tale sistema integrato assicura che l'offerta formativa, sia teorica sia pratica, risponda agli standard aggiornati della disciplina medica e favorisca l'acquisizione di competenze cliniche in linea con i bisogni formativi e assistenziali attuali.

Nota metodologica sulla valutazione e aggiornamento dei tirocini. La raccolta delle opinioni degli studenti avviene tramite questionari strutturati erogati alla fine di ciascun tirocinio. I risultati sono analizzati annualmente dalla Commissione AQ, che li discute con i responsabili delle strutture cliniche e i tutor coinvolti. L'analisi si concentra su: coerenza tra obiettivi e attività svolte; efficacia della supervisione; adeguatezza dei contesti clinici; qualità del tutoraggio. I risultati sono utilizzati per aggiornare gli obiettivi formativi, ridefinire i carichi di attività e rafforzare il raccordo tra didattica teorica e pratica clinica. [DCDS32_DOC03]

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di strutture ed attrezzature adeguate allo svolgimento delle attività didattiche e ha costituito il "Tavolo Didattica – UNIBO - IRCCS AOUBO" che monitora mensilmente l'adeguatezza degli spazi e servizi agli studenti.
- Il CdS è supportato da una struttura del Settore Didattica e Carriere Studenti - Ambito Medico a sostegno delle attività didattiche.

- Sul sito di Ateneo è disponibile documentazione riguardo la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
- Il personale TAB del CdS aderisce alle iniziative formative e di aggiornamento prevalentemente di Ateneo ed il CdS supporta la partecipazione a tali attività.
- Il CdS dispone di una segreteria centrale, quest'ultima ubicata nel Policlinico S. Orsola-Malpighi, a supporto delle attività didattiche e di servizi prevalentemente on-line a disposizione per docenti e studenti.
- L'ateneo, attraverso i protocolli attuativi con le strutture sanitarie territoriali derivati dall'applicazione del protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e le Università degli studi della Regione e la convenzione con l'Ordine dei Medici della provincia di Bologna, garantisce lo svolgimento delle attività formative professionalizzanti ed i tirocini valutativi per l'abilitazione professionale del CdS.
- Il CdS dispone un laboratorio di simulazione (laboratorio manichini) per le attività professionalizzanti ed è documentato un investimento dell'Ateneo e dell'AOU di Bologna per il potenziamento delle attività di simulazione presso il plesso ospedaliero del Sant'Orsola di Bologna.
- Il CdS dispone di un elenco dei professionisti ed offre un'ampia gamma di medici generalisti e specialisti per lo svolgimento delle attività professionalizzanti.
- Il CdS monitora l'aggiornamento e la coerenza dei contenuti scientifici delle attività professionalizzanti, anche attraverso l'uso di questionari somministrati agli studenti ed ai tutor.

Aree di miglioramento:

- Gli strumenti di lavoro (es: divise, dispositivi di protezione individuale, spogliatoi, etc.) per gli studenti necessari per lo svolgimento delle attività professionalizzanti non sono forniti in tutte le strutture di tirocinio.
- Manca documentazione riguardo il monitoraggio della partecipazione agli eventi formativi del personale TAB.
- Non sono documentate attività relative al monitoraggio della soddisfazione dei servizi amministrativi da parte del personale Docente del CdS.
- Nel documento di autovalutazione non sono descritti i flussi assistenziali e la loro complessità, anche in relazione agli studenti immatricolati al I anno, delle strutture assistenziali territoriali convenzionate con il CDS per lo svolgimento delle attività professionalizzanti che nel complesso garantiscono l'esperienza pratica degli studenti nei contesti clinici.
- La procedura di prenotazione dei tirocini da parte degli studenti rende difficile la gestione dei tirocini e il loro allineamento con la didattica frontale da parte del CdS, come anche la valutazione delle competenze non è ancora strutturata ed integrata nel percorso formativo.
- Dopo la visita in loco è emerso che le attività di tirocinio non sempre si svolgono in parallelo alle discipline cliniche affrontate nella programmazione della didattica frontale del semestre.
- Nei documenti analizzati non è descritta una procedura o i requisiti di selezione dei reparti o delle strutture assistenziali dedicate alle attività professionalizzanti degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di migliorare l'organizzazione dei tirocini e il loro allineamento con la didattica frontale, specie nel meccanismo di prenotazione e della valutazione delle competenze che deve essere ancora strutturata ed integrata nel percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS32_DOC01] Verbale Consiglio CdS del 09/12/2024

Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi del 09/12/2024

Dettagli:punto 7

File:DCDS32_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC02] Verbale della seduta del 15/11/2024 del Consiglio di Dipartimento DIMEC

Descrizione:Estratto seduta di approvazione del Bilancio e programmazione

Dettagli:per D.CDS.3.2.1, p. 5

File:DCDS32_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC03] Verbale Consiglio CdS del 20/05/2025

Descrizione:Verbale del Consiglio di Corso di Studi del 20/05/2025

Dettagli:per D.CDS.3.2.1, pp. 6/7/8; per D.CDS.3.2.8, pp. 9-10, 106-119; per D.CDS.3.2.9, pp. 9-10, 106-119

File:DCDS32_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC04] Verbale della seduta del 24/03/2025 del Consiglio di Dipartimento DIMEC

Descrizione:Estratto seduta di approvazione del Regolamento tirocini e del Manuale di Formazione dei Tutor Clinici

Dettagli:per D.CDS.3.2.1, p. 9; per D.CDS.3.2.7, intero documento; per D.CDS.3.2.8, p. 11; per D.CDS.3.2.9, p. 10-11

File:DCDS32_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC05] Piano triennale 2025-2027 per la formazione del personale

Descrizione:Piano triennale 2025-2027 per la formazione del personale

Dettagli:per D.CDS.3.2.4, intero documento

File:DCDS32_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC06] Verbale Consiglio di CdS del 11/04/2017

Descrizione:Verbale della seduta del 11/04/2017 del Consiglio di CdS, nella quale è stato approvato l'intervento con fondi BUD sull'Aula Manichini

Dettagli:per D.CDS.3.2.6, p. 10

File:DCDS32_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC07] Verbale "Tavolo Didattica – UNIBO - IRCCS AOUBO"

Descrizione:Pianificazione servizi agli studenti in tirocinio

Dettagli:punto 2

File:DCDS32_DOC07.pdf

- **Titolo:**[DCDS32_DOC08] Verbale Consiglio CdS del 25/02/2025

Descrizione:Approvazione PD tirocini

Dettagli:per D.CDS.3.2.7, pp. 6-11-15

File:DCDS32_DOC08.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Un riferimento fondamentale del CdS è rappresentato dalle parti sociali, che vengono identificate tenendo conto degli sbocchi occupazionali e dei profili formativi in uscita dei neolaureati: esse vengono consultate almeno ogni tre anni.

L'interazione con le parti sociali nel 2024 è risultata fondamentale per la definizione del nuovo ordinamento (vedi PdA D.CDS.1.1.2).

Nel 2021 sono state consultati: 1) il Presidente dell'Ordine Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Bologna; 2) la Direttrice generale dell'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna; 3) i rappresentanti della sede di Bologna di Federspecializzandi; 4) il Presidente della Associazione Italiana Ospedalità Privata - provincia di Bologna. [DCDS41_DOC01]

Nel 2024 sono state consultate anche nuove figure [DCDS41_DOC02], in seguito alle raccomandazioni del NdV emerse dall'ultimo audit [DCDS41_DOC03], tra le quali le Associazioni di pazienti, i rappresentanti del terzo settore, i Direttori di Scuole Specializzazione, i Collegi di Dottorato e le principali Società Scientifiche di area medica (vedi PdA D.CDS.1.1.2).

Recentemente, il [Regolamento di funzionamento dei Corsi di Studio](#) ha introdotto all'art.6 l'istituzione di un Comitato Consultivo, con la finalità di stabilire un contatto costante con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, per raccogliere pareri e indirizzi sul progetto formativo di ogni CdS. Il Comitato Consultivo per il CdS di Medicina e Chirurgia è in fase di definizione.

Il CdS monitora annualmente le attività di tirocinio attraverso questionari di valutazione che vengono somministrati sia ai tutor che ai tirocinanti. I risultati dei questionari sopracitati vengono analizzati e discussi in sede di Consiglio di CdS. [DCDS41_DOC04] e durante la riunione che ogni anno viene organizzata tra la Commissione AQ e i direttori delle strutture, i coordinatori di tirocinio e i tutor clinici di tirocinio, in modo da affrontare le criticità emerse e garantire la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

Il nuovo Regolamento Tirocini ha istituito inoltre una Commissione TPV per l'area di Medicina Generale, secondo quanto previsto dalla Convenzione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Bologna per lo svolgimento da parte degli studenti del CdS dei Tirocini Pratico-Valutativi. La Commissione si occupa di monitorare regolarmente l'attività di tirocinio svolta presso i Medici di Medicina Generale, al fine di valutare sia la disponibilità dei medici ospitanti sia la qualità complessiva delle performance dei tirocinanti, per garantire che l'esperienza formativa sia efficace e di qualità. [DCDS41_DOC05]

Questo processo di monitoraggio permette di assicurare un percorso di tirocinio ben strutturato, in linea con gli obiettivi formativi e le esigenze del sistema sanitario.

D.CDS.4.1.2

Il contributo dei docenti, degli studenti e del personale amministrativo si articola nella attività dei seguenti [organi](#):

1) Commissione AQ, composta da 6 docenti, da 3 rappresentanti degli studenti e coadiuvata dal manager didattico del CdS, si riunisce primariamente per la stesura del rapporto di riesame e per la consultazione delle parti sociali: viene inoltre convocata congiuntamente a tutte le riunioni della CTP;

2) CTP, composta dai 22 Coordinatori di semestre e dai rappresentanti degli studenti in CdS, si riunisce regolarmente ogni 2 mesi e viene convocate in via straordinaria ogni qual volta sia necessario istruire pratiche urgenti per il Consiglio di CdS;

3) Consiglio di Corso di Laurea, organo deliberante che vede la partecipazione di tutti i docenti titolari di insegnamento e dei rappresentanti degli studenti.

4) Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che ha il compito di monitorare, con appositi indicatori di valutazione, l'offerta formativa, la qualità della didattica e delle attività di servizio agli studenti.

Come da [organigramma](#) il personale T-A non risulta direttamente dipendente dal CdS ma afferente all'Area Service Area Medica, che è l'area amministrativa a supporto dei dipartimenti di area medica. La composizione del Consiglio di CdS non prevede personale T-A, ma il manager didattico partecipa comunque a supporto delle attività del Consiglio. Sempre il [manager didattico](#), che collabora strettamente con la Coordinatrice di CdS, costituisce il punto di riferimento verso cui docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rivolgersi per osservazioni o proposte di miglioramento che verranno poi discusse nelle apposite sedi. Si segnala che il personale del Settore Didattica e carriere studenti di ambito medico lavora fisicamente all'interno della stessa struttura: questa pratica favorisce la possibilità di confronto costante sui temi relativi alla didattica tra il personale T-A a supporto del CdS.

Il CdS ha inoltre svolto un'indagine sul benessere studentesco, a cura dei docenti referenti di Psicologia, recentemente presentata e discussa durante la Conferenza sulla salute psicosociale delle studentesse e degli studenti. Alla Conferenza sono intervenuti anche la Coordinatrice del CdS, il Rettore Delegato per le studentesse e gli studenti e le associazioni studentesche (Prometeo, StudentOffice, Sism). [DCDS41_DOC04]

D.CDS.4.1.3

La rilevazione delle opinioni degli studenti sulle diverse attività didattiche erogate dal CdS si svolge in aula durante l'orario delle lezioni e, per gli studenti eventualmente assenti in aula al momento della somministrazione del questionario, all'atto dell'iscrizione all'appello d'esame con questionario specifico. L'analisi e la discussione dei risultati dell'indagine avvengono in CTP-AQ, poi in Consiglio di CdS [DCDS41_DOC04] e infine in Commissione Paritetica, secondo quanto previsto dalle linee guida di Ateneo redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Quanto emerso dai processi di discussione viene poi tenuto in considerazione per elaborare l'Action Plan del Riesame annuale. L'opinione degli studenti sulle attività di tirocinio viene invece raccolta al termine di ciascuna attività pratica o professionalizzante. I dati acquisiti vengono presentati e discussi in CTP-AQ e in Consiglio di CdS [DCDS41_DOC04], e quindi inviati a ciascuna struttura di tirocinio (Unità Operativa e Medici di Medicina Generale) in modo da coinvolgere tutti i responsabili nel processo di autovalutazione e miglioramento. Sempre nell'ottica di tale processo, il CdS prevede almeno un incontro annuale con i responsabili di struttura di tirocinio per condividere le criticità emerse dall'analisi dei questionari ed individuare le più opportune azioni migliorative, che verranno verificate attraverso le successive valutazioni dei giudizi degli studenti.

D.CDS.4.1.4

Per segnalare gli eventuali reclami, gli studenti possono rivolgersi al manager didattico (tramite la casella mail del CdS - cdl.medicinaechirurgiabologna@unibo.it) o alla Coordinatrice del Corso di Laurea, i quali discuteranno i casi riportati dagli studenti nelle sedi più opportune.

Possono inoltre consultare direttamente la sezione [Contatti](#) della pagina web del CdS dove, a seconda delle esigenze, gli studenti sono indirizzati al referente più idoneo a prendere in carico la loro esigenza.

L'Ateneo prevede infine l'opportunità di rivolgersi anche al [Garante degli studenti di Ateneo](#), figura prevista dall'art. 15 dello Statuto di Ateneo, che ha il compito di ricevere segnalazioni relative a disfunzioni e a restrizioni dei diritti degli studenti).

D.CDS.4.1.5

Il CdS analizza sistematicamente le criticità rilevate da docenti, studenti e personale TA durante due differenti processi di riesame:

- il riesame annuale [DCDS41_DOC06] in cui si prendono in considerazione quelle che sono le problematiche di natura puntuale
- il riesame ciclico [DCDS41_DOC07], a cadenza triennale, in cui si esaminano le criticità strutturali del CdS.

In entrambi i casi, vengono analizzati vari aspetti come la qualità dell'offerta formativa, le strutture, i servizi offerti agli studenti e l'organizzazione generale. L'obiettivo principale è identificare punti di forza e aree di miglioramento, per garantire un continuo sviluppo e mantenere alti standard di qualità, come da linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.

Punti di Forza:

- Il CdS svolge una periodica attività di consultazione e valutazione delle opinioni di studenti ed accoglie i relativi suggerimenti dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di CdS, nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).
- Gli studenti partecipano al processo di riesame attraverso la segnalazione di eventuali criticità emerse nella valutazione dei questionari di valutazione della didattica e dalle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e durante le riunioni del Consiglio di CdS.
- Il CdS offre agli studenti strumenti per eventuali suggerimenti e reclami, anche in forma anonima, facilmente accessibili.

- Il CdS attraverso le riunioni del Consiglio di CdS, il Riesame Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) opera una costante azione di analisi delle eventuali criticità e definisce le azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Nei documenti relativi alle consultazioni con le parti interessate in relazione ai cicli successivi, non si evince il coinvolgimento di ex-Alumni o studenti del Corso di formazione di Medicina Generale e dei Dottorati di Ricerca.
- Le procedure con le quali i Docenti ed il personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario (TAB) possono segnalare eventuali criticità o suggerimenti appaiono non ancora strutturate.
- L'azione di sensibilizzazione intrapresa dal CdS per aumentare l'adesione e la partecipazione attiva degli studenti ai questionari di valutazione della didattica e dei tirocini risulta ancora non completamente compiuta.
- Nel Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) non tutte le azioni di miglioramento/correttive fanno riferimento ad indicatori oggettivi per il raggiungimento degli obiettivi.
- Manca nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) la valutazione ed il monitoraggio degli esiti delle attività di orientamento e tutorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di inserire nelle azioni di miglioramento/correttive del Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) indicatori oggettivi di riferimento per il raggiungimento degli obiettivi.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS41_DOC01] Riesame ciclico 2021
Descrizione:Riesame ciclico approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (sede di Bologna) nella seduta del 28/04/2021
Dettagli:quadro 1.b
File:DCDS41_DOC01.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC02] SUA CdS 25-26
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studi A.A. 2025/26
Dettagli:quadro A1.b
File:DCDS41_DOC02.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC03] Scheda restituzione Audit
Descrizione:scheda di restituzione prodotta dal NdV di Ateneo in seguito all'audit del 2024
Dettagli:quadro D.CDS.1/Ambiti di miglioramento
File:DCDS41_DOC03.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC04] Verbale Consiglio CdS del 20/05/2025
Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS del 20/05/2025
Dettagli:per D.CDS.4.1.1, pp.9-10, 106-135; per D.CDS.4.1.2, pag.2; per D.CDS.4.1.3, pp.9-10, 106-135
File:DCDS41_DOC04.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC05] Verbale Commissione TPV
Descrizione:Verbale della riunione della Commissione TPV del CdS tenutasi in data 06/06/2025
Dettagli:intero documento
File:DCDS41_DOC05.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC06] Riesame annuale 2024

Descrizione:approvato nel Consiglio di CdS del 15/10/2024

Dettagli:intero documento (in particolare da pagina 13 relativamente all'Esperienza dello studente")

File:DCDS41_DOC06.pdf

- **Titolo:**[DCDS41_DOC07] Riesame ciclico 2024

Descrizione:approvato nel Consiglio di CdS del 10/07/2024

Dettagli:quadro 4 (pagine 52-60)

File:DCDS41_DOC07.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Le riunioni congiunte tra Commissione AQ e CTP, che si tengono regolarmente a cadenza bimestrale, rappresentano la principale sede di discussione e di condivisione delle buone pratiche legate alla didattica: vi vengono trattati argomenti quali metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, coordinamento didattico tra gli insegnamenti, razionalizzazione degli orari e distribuzione temporale degli esami e delle sedute di Laurea. Le proposte e le considerazioni emerse in questa sede vengono poi avanzate al Consiglio di CdS per una condivisione collegiale e una successiva messa in pratica.

D.CDS.4.2.2

La CTP è la principale sede di discussione dei dati relativi all'analisi e al monitoraggio del percorso di studi e degli esiti occupazionali dei laureati contenuti all'interno dei rapporti di Riesame e delle Schede di Monitoraggio annuali. [DCDS42_DOC01]

Altro riferimento importante in questo contesto è l'indagine svolta annualmente dal [Consorzio Almalaurea](#) su tutti i laureati al termine del percorso di studio e dopo uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. Tale indagine è volta a monitorare la condizione occupazionale e a raccogliere un'ampia e dettagliata serie di dati sulla tipologia dell'attività lavorativa, sulla retribuzione degli occupati, sulla soddisfazione per la professione intrapresa e sulla reale utilità delle competenze acquisite nel percorso universitario nel contesto specifico del lavoro svolto. Questo risulterà particolarmente utile nei prossimi anni in considerazione della modifica delle scelte occupazionali dei neolaureati che è stata registrata dal 2023, non più direzionata unicamente all'ingresso nelle Scuole di Specializzazione ma rivolta anche ad altre possibilità lavorative rispetto alle quali i giovani medici stanno dimostrando un crescente interesse.

Nel riordino del 2024, la consultazione delle parti sociali comprendeva anche rappresentanti dei Dottorati di Ricerca e delle Scuole di Specializzazione, proprio per garantire che il percorso formativo rivisto tenesse in considerazione la componente post-laurea. [DCDS42_DOC02]

L'intero percorso di monitoraggio e revisione delle attività didattiche del CdS, frutto di un processo collegiale che vede l'attiva partecipazione tutti gli attori previsti dal sistema qualità, si traduce nelle azioni di miglioramento definite all'interno degli Action Plan del Riesame annuale, che vengono attentamente monitorate negli anni successivi per verificarne la realizzazione o la necessità di reiterazione. [DCDS42_DOC01]

D.CDS.4.2.3

Il CdS pubblica sulla sua pagina web alla [sezione Qualità](#) i dati statistici sulle proprie caratteristiche e i relativi risultati, in linea con il principio di trasparenza e le azioni dell'Ateneo per garantire la qualità della didattica e dei servizi offerti.

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS vengono inoltre monitorati e analizzati nei relativi quadri della Scheda Unica Annuale (SUA) [DCDS42_DOC03], e nel riesame annuale, sede di analisi approfondita dei dati del cruscotto ANVUR in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4

Il CdS analizza i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale in sede di Riesame Annuale, al fine di migliorare la

gestione delle carriere degli studenti. Questi dati vengono analizzati nel contesto del riesame annuale proprio per individuare punti di forza e aree di criticità, consentendo all'università di adottare strategie mirate per il miglioramento continuo.

Ad esempio, per dare seguito al primo punto dell'Action Plan riportato nel Riesame Annuale 2024 [DCDS42_DOC01], il CdS ha costituito un gruppo di lavoro che si occupasse del monitoraggio del percorso dello studente per ogni semestre e per i due canali separatamente, in termini di CFU ottenuti per anno e media dei voti per ciascun esame di Corso Integrato. Il gruppo di lavoro ha presentato i risultati delle analisi alla CTP e al Consiglio di CdS ed entro ottobre 2025 i Coordinatori di semestre organizzeranno un incontro con tutti i docenti e gli studenti (rappresentanti eletti e rappresentanti di canale) in base all'anno di corso per commentare i dati specifici di ogni anno, al fine di rilevare criticità e trovare soluzioni di miglioramento. [DCDS42_DOC04]

D.CDS.4.2.5

Il CdS si impegna a condurre un'analisi e un monitoraggio costante degli esiti occupazionali dei laureati, considerando sia i risultati a breve, medio e lungo termine, sia le eventuali differenze rispetto ad altri corsi della stessa classe a livello nazionale, macroregionale o regionale. Questa attività avviene nel contesto di Riesame Annuale, durante il quale vengono esaminati approfonditamente i dati provenienti dal cruscotto ANVUR. [DCDS42_DOC01]

Attraverso questa analisi, il CdS può valutare l'efficacia del percorso formativo nel favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, individuare eventuali criticità e aree di miglioramento, e adottare strategie mirate per potenziare l'occupabilità dei propri laureati. Inoltre, il confronto con i dati di altri atenei permette di contestualizzare i risultati e di individuare best practice da adottare, contribuendo così a un miglioramento continuo della qualità del corso e a una maggiore trasparenza nei processi di valutazione e miglioramento. Questo approccio sistematico e strategico garantisce che il percorso formativo sia sempre più rispondente alle esigenze del mercato del lavoro e alle aspettative degli studenti e degli stakeholder.

D.CDS.4.2.6

Come ampiamente evidenziato, il CdS prende regolarmente in considerazione le osservazioni e i suggerimenti provenienti da tutti gli attori coinvolti nella gestione della qualità, con l'obiettivo di individuare eventuali criticità e definire obiettivi di miglioramento.

Durante l'ultimo audit (2024), le aree di miglioramento segnalate dal NdV sono state accolte e le attività di miglioramento pianificate sono state formalizzate (vedi ad esempio PdA D.CDS 4.1.1).

Punti di Forza:

- Il CdS organizza con costanza attività collegiali di revisione degli obiettivi, dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica dell'apprendimento, attraverso le riunioni del Consiglio di CdS.
- Il CdS sottopone l'offerta formativa a revisione periodica, integrandola costantemente con gli sviluppi della ricerca scientifica e con le più moderne metodologie didattiche.
- Nel riesame annuale il CdS analizza e monitora il percorso formativo, anche in relazione ai corsi di medesima classe su base nazionale e macroregionale.
- Il CdS attua una sistematica azione di monitoraggio dei percorsi formativi e delle carriere degli studenti, commenta in modo puntuale la maggior parte degli indicatori ANVUR nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), accoglie ed analizza i suggerimenti del Presidio di Qualità (AQ) e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Aree di miglioramento:

- Nei documenti analizzati manca un aggiornamento del percorso formativo in relazione ai cicli di studio successivi, specie per il dottorato di ricerca, nonostante durante la visita in loco sono state riferite alcune iniziative del CdS atte a favorire l'iscrizione ai Dottorati di ricerca o ai corsi regionali per i MMG.
- Manca una documentazione dettagliata relativa alle attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento, tuttavia durante la visita in loco è emerso che il CdS ha istituito una commissione che si è occupata di tale monitoraggio e che i dati sono annualmente condivisi collegialmente durante i Consigli del CdS.
- Il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati del CdS è ancora limitato, mancano nella documentazione fornita i dati e

l'analisi dei dati relativi al punteggio medio conseguito dai laureati del CdS nella prova di ammissione alle scuole di specializzazione.

- Il monitoraggio delle azioni di miglioramento intraprese dal CdS, descritte nel Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sembra non abbia adeguata visibilità a livello del CdS, in particolare nei verbali dei Consigli di CdS, nonostante tali azioni vengano ampiamente discusse nella commissione AQ del CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di documentare in dettaglio le attività di monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e degli esiti occupazionali dei laureati del CdS.
- Si raccomanda che il monitoraggio delle azioni di miglioramento intraprese dal CdS, descritte nel Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) e nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), venga maggiormente condiviso e documentato all'interno dei Consigli del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[DCDS42_DOC01] Riesame annuale 2024
Descrizione:approvato nel Consiglio di CdS del 15/10/2024
Dettagli:per D.CDS.4.2.2, intero documento; per D.CDS.4.2.4, p. 11; per D.CDS.4.2.5, p. 4
File:DCDS42_DOC01.pdf
- **Titolo:**[DCDS42_DOC02] Verbale della seduta del 10/07/2024 del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (sede di Bologna)
Descrizione:Seduta di Consultazioni delle parti sociali 2024 con estratti
Dettagli:per D.CDS.4.2.2, p. 52
File:DCDS42_DOC02.pdf
- **Titolo:**[DCDS42_DOC03] SUA CdS 25-26
Descrizione:approvato nel Consiglio di CdS del 15/10/2024
Dettagli:sezioni C1 e C2
File:DCDS42_DOC03.pdf
- **Titolo:**[DCDS42_DOC04] Verbale Consiglio CdS del 20/05/2025
Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS del 20/05/2025
Dettagli:per D.CDS.4.2.4, punto 5
File:DCDS42_DOC04.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

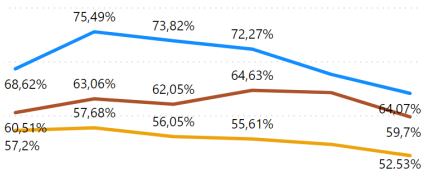
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

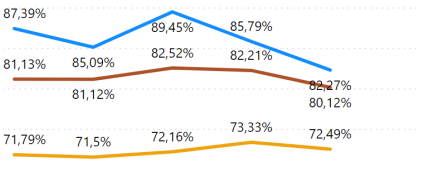
Edizione 05/2025

LM-41 - Medicina e Chirurgia - BOLOGNA

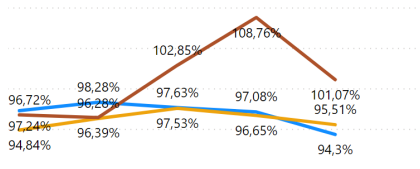
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



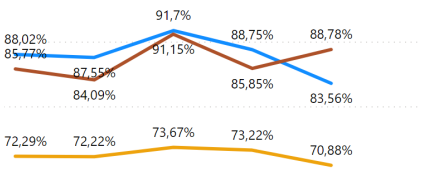
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



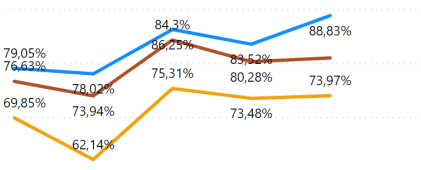
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



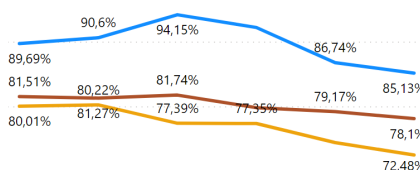
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



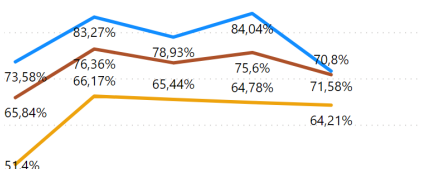
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



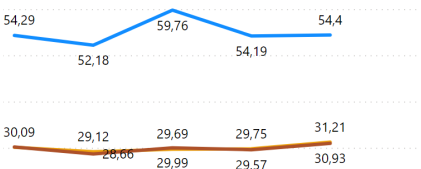
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



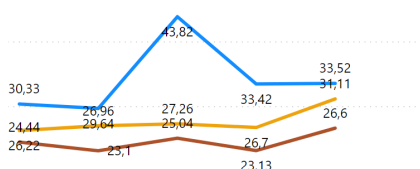
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



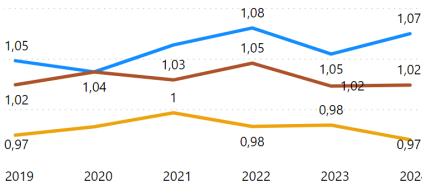
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



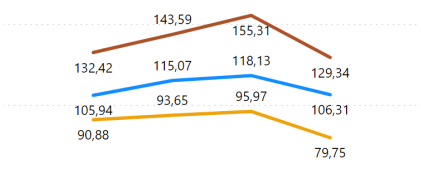
AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



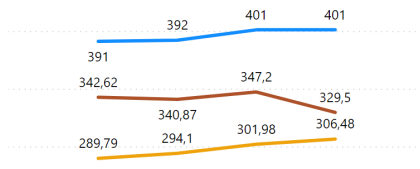
AVA3 - G.0.0.A - Punteggio medio conseguito dai laureati dell'ateneo nella prova ammissione alle specializzazioni mediche rispetto al punteggio me...



AVA3 - G.0.0.B - N° di ricoveri struttura sanitaria /Iscritti al I anno



AVA3 - G.0.0.G - N° di tipologie di DRG* rappresentati almeno 10 volte



● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione è data da confronti quasi esclusivamente positivi e andamenti prevalentemente negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente